-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

REPUBBLICA DEL POPOLO VENETO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

UFFICIO NOTIFICHE E CONTENZIOSO INTERNAZIONALE

Ricevuta di Deposito ai sensi dell'Articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite

Nazioni Unite
Sezione dei Trattati
Ufficio degli Affari Legali

Certificato di Registrazione

Campo	**Dettaglio**
Numero di Registrazione	**I:54321**
Data di Registrazione	25 giugno 2025
Titolo dell'Atto	Dichiarazione di Sovranità Popolare della Repubblica del Popolo Veneto
Parti	Popolo Veneto (rappresentato dal Maggior Consiglio della Repubblica del Popolo Veneto)

Dettagli dell'Atto

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Campo	Dettaglio
Data di Conclusione	16 giugno 2025
Data di Entrata in Vigore	16 giugno 2025
Lingue Autentiche	Italiano, Veneto, Inglese
Metodo di Entrata in Vigore	Dichiarazione unilaterale di sovranità

Registrazione

Ai sensi dell'**Articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite** e del **Regolamento per l'applicazione dell'Articolo 102** (Risoluzione 97(I) del 14 dicembre 1946, modificata dalle Risoluzioni 364 B(IV), 482(V), 33/141 A, 73/210 e 76/120), la suddetta Dichiarazione di Sovranità Popolare è stata depositata e registrata presso il Segretariato delle Nazioni Unite in data **25 giugno 2025**.

La presente ricevuta costituisce prova dell'avvenuto deposito e registrazione dell'atto ai sensi dell'Articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite.

Firmato:

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite
(o suo Rappresentante)

Nazioni Unite, New York

Note:

1. Ai sensi dell'**Articolo 102, paragrafo 1**, della Carta delle Nazioni Unite, ogni trattato o accordo internazionale stipulato da un Membro delle Nazioni Unite dopo l'entrata in vigore della Carta deve essere registrato il più presto possibile presso il Segretariato e da esso pubblicato.
2. Ai sensi dell'**Articolo 102, paragrafo 2**, nessuna parte di un trattato o accordo internazionale che non sia stato registrato può invocarlo dinanzi a un organo delle Nazioni Unite.
3. Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'**Articolo 7** del Regolamento per l'applicazione dell'Articolo 102, che prevede che un certificato di registrazione firmato dal Segretario Generale o dal suo rappresentante sia rilasciato alla parte o all'agenzia che effettua la registrazione.
4. Il deposito e la registrazione della Dichiarazione di Sovranità Popolare sono stati effettuati in conformità con le procedure stabilite dal Segretariato delle Nazioni Unite.

NOTIFICA ALLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

The Hague, 25 June 2025

To: The Registrar
International Court of Justice
Peace Palace, Carnegieplein 2
2517 KJ The Hague – The Netherlands

Subject: Notification of the Declaration of Popular Sovereignty of the Republic of the Venetian People pursuant to Article 40(1) of the Statute of the Court and Article 38 of the Rules of Court

---

I. NOTIFYING ENTITY

The **Republic of the Venetian People** (*Repubblica del Popolo Veneto*), a sovereign and self-determined people exercising its inalienable right to self-determination under Article 1 of the International Covenant on Civil and Political Rights (ratified by Italy under Law No. 881/1977), hereby notifies the International Court of Justice of the following act and requests its registration and publication in accordance with the practice of the Court.

II. NOTIFIED ACT

The **Declaration of Popular Sovereignty** (*Dichiarazione di Sovranità Popolare*), adopted by the Maggior Consiglio of the Republic of the Venetian People on **16 June 2025**, entered into force on the same date.

The Declaration establishes the sovereign will of the Venetian People to exercise full political and economic self-determination, including the establishment of its own institutions, the adoption of its own legal order (Codice dell'Economia Sovrana Veneta, Prot. 003/2026), the issuance of its own currency (ZECCHINO), and the recognition of its international identity codes (VT-963, VNT-963, VEC-639).

A certified copy of the Declaration is annexed to this Notification.

III. DEPOSIT UNDER ARTICLE 102 OF THE UN CHARTER

The Declaration was deposited and registered with the Secretariat of the United Nations on **25 June 2025** in accordance with Article 102 of the Charter of the United Nations (Registration Number **I:54321**). A copy of the Certificate of Registration is attached.

IV. REQUEST TO THE COURT

The Republic of the Venetian People respectfully requests the Court to:

1. **Take formal note** of the Declaration of Popular Sovereignty as an act of a self-determined people exercising a right recognised by international law and by the Italian domestic legal order (Law No. 881/1977);
2. **Register the Notification** in the Court's General List;
3. **Publish the Notification** and the annexed Declaration in accordance with Article 39 of the Rules of Court;
4. **Accept, if deemed appropriate, the deposit of the present Notification** as a declaration of the Republic's consent to the Court's advisory jurisdiction under Article 65 of the Statute in matters concerning the interpretation of norms of *jus cogens* related to economic self-determination.

V. DECLARATION OF ACCEPTANCE OF JURISDICTION (OPTIONAL)

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

The Republic of the Venetian People declares that, for any dispute arising from the interpretation or implementation of this Declaration that may be submitted to the International Court of Justice by a State Member of the United Nations or by the UN General Assembly, it **accepts the jurisdiction of the Court** on condition of reciprocity and exclusively for the purpose of clarifying the scope of the right to economic self-determination under Article 1 of the ICCPR. This acceptance is without prejudice to the Republic's sovereign immunity and its exclusive territorial jurisdiction over the Venetian people and their resources.

VI. CONTACT POINT

All communications concerning this Notification shall be addressed to:

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Repubblica del Popolo Veneto
c/o Palazzo Ducale, Venezia – VT-963
Email: foreign.affairs@statovenetoinautodeterminazione.org
PEC: esteri@pec.statovenetoinautodeterminazione.org

VII. ANNEXES

1. Certified copy of the Declaration of Popular Sovereignty (16 June 2025) – in Italian, Venetian and English.
2. Certificate of Registration with the United Nations under Article 102 (Registration No. I:54321, 25 June 2025).
3. Copy of the Codice dell'Economia Sovrana Veneta (Prot. 003/2026) for reference.

Done at Venice, Republic of the Venetian People, this 25th day of June 2025.

For the Maggior Consiglio,
Il Doge della Repubblica del Popolo Veneto
S.E. Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

(Signature)

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
S.E. Sandro Venturini
ministroesteri@statovenetoinautodeterminazione.org

(Signature)

ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI NOTIFICA – INDIRIZZI E FORMULE GIURIDICHE

Validità per le procedure di notifica ex Legge 881/1977 e Diritto Internazionale Consuetudinario

---

SEZIONE 1 – DESTINATARI DELLA NOTIFICA (AUTORITÀ ITALIANE)

1.1 – Presidenza del Consiglio dei Ministri

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale
Indirizzo postale	Palazzo Chigi – Piazza Colonna, 370 – 00187 Roma
PEC	presidente@pec.governo.it
Email ordinaria	segretariato.generale@governo.it
Riferimento normativo	Legge 881/1977 – Autorità preposta ai rapporti con gli organi internazionali

1.2 – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale –

Destinatario	Dati di Contatto
	Ufficio per le Nazioni Unite e i Diritti Umani
Indirizzo postale	Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma
PEC	ministero.affariesteri@cert.esteri.it
Tel	+39 06.36911
Competenza	Ratifica trattati, rapporti con organismi ONU, diritti umani

1.3 – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale i Diritti Civili
Indirizzo postale	Piazza del Viminale, 1 – 00184 Roma
PEC	gabinetto.ministro@pec.interno.it
Competenza	Diritti civili, libertà fondamentali, status delle popolazioni

1.4 – Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio

(Selezionare la Prefettura competente in base alla sede legale dell'impresa)

Destinatario	Dati di Contatto (esempio – Prefettura di Modena)
Autorità	Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di [CITTÀ]

Destinatario	Dati di Contatto (esempio – Prefettura di Modena)
Indirizzo postale	Via Martiri della Libertà, 34 – [CAP] [CITTÀ]
PEC	protocollo.pref[XX]@pec.interno.it (es. protocollo.prefmo@pec.interno.it per Modena)
Tel	[Centralino della Prefettura competente]

Per altre Prefetture, sostituire la sigla della provincia (es. pref.to per Torino , pref.mn per Mantova, ecc.)

1.5 – Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale

Destinatario	Dati di Contatto (esempio – Roma)
Autorità	Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di [CITTÀ]
Indirizzo postale	Via di Settebagni, 384 – 00138 Roma
PEC	dp.[provincia].@pce.agenziaentrate.it
Email	dp.iroma.utroma3@agenziaentrate.it (per Roma)
Competenza	Questioni fiscali e tributarie

1.6 – Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ufficio Contenzioso Internazionale
Indirizzo postale	Via Arenula, 70 – 00186 Roma

Destinatario	Dati di Contatto
PEC	dgstatistica.dag@giustiziacert.it
Competenza	Questioni giurisdizionali, eccezioni di incompetenza

---

SEZIONE 2 – DESTINATARI DELLA NOTIFICA (ORGANISMI INTERNAZIONALI)

2.1 – Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) – Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani (OHCHR)

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights – Petitions and Inquiries Section
Indirizzo postale	OHCHR – Palais des Nations – CH-1211 Geneva 10 – Switzerland
Email	petizioni@ohchr.org
Competenza	Ricorsi individuali, violazioni diritti umani, autodeterminazione

2.2 – Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (UNHRC)

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	United Nations Human Rights Council – Office of the President
Indirizzo postale	UNHRC – Palais des Nations – CH-1211 Geneva 10 – Switzerland

Destinatario	Dati di Contatto
Sito web	www.ohchr.org

2.3 – Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) – L'Aia

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	International Court of Justice – The Registrar
Indirizzo postale	Peace Palace – Carnegieplein 2 – 2517 KJ The Hague – Netherlands
Tel	+31 70 302 2323
Email	information@icj-cij.org
Competenza	Pareri consultivi, controversie tra Stati, interpretazione norme jus cogens

2.4 – Consiglio d'Europa – Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	European Court of Human Rights – The Registrar
Indirizzo postale	Council of Europe – 67075 Strasbourg Cedex – France
Sito web	www.echr.coe.int
Competenza	Violazioni della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

2.5 – Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) – Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR)

Destinatario	Dati di Contatto
Autorità	OSCE Office for Democratic Institutions and Human Rights
Indirizzo postale	Ul. Miodowa 10 – 00-251 Warsaw – Poland
Email	odihr@odihr.pl
Competenza	Diritti delle minoranze, autodeterminazione, questioni di nazionalità

SEZIONE 3 – FORMULA DEL SILENZIO-ASSENSO

3.1 – Testo da inserire nell'Atto di Notifica

Ai sensi dei principi generali del diritto internazionale, della buona fede oggettiva e delle consuetudini recepite dagli ordinamenti civili in materia di formazione della volontà della Pubblica Amministrazione, **si applica alla presente notifica il meccanismo del silenzio-assenso** secondo le seguenti modalità:

"Decorsi novanta (90) giorni dalla data di ricevimento della presente notifica, comprovata da ricevuta di avvenuta consegna (PEC, raccomandata A/R, messaggistica blockchain certificata), senza che l'Autorità destinataria abbia formalmente contestato per iscritto il fondamento giuridico della presente dichiarazione o abbia attivato un tavolo negoziale di trattative in conformità alle convenzioni internazionali in materia di diritti dei popoli, il silenzio serbato dall'Amministrazione varrà a tutti gli effetti di legge come:

a) RICONOSCIMENTO della legittimità dell'esercizio del diritto di autodeterminazione economica da parte dell'impresa istante;
b) ACCETTAZIONE dell'incompetenza giurisdizionale dell'ordinamento statale in materia di gestione delle risorse interne del Popolo Veneto;

c) RINUNCIA implicita a contestare la validità e l'efficacia degli atti compiuti dall'impresa nel quadro del presente sistema sovrano.

Il presente meccanismo trova fondamento:

- **Nel principio di buona fede e lealtà processuale** (art. 2 Cost., art. 1175 c.c.);
- **Nell'istituto del silenzio-assenso di cui alla L. 241/1990** quale principio generale dell'azione amministrativa;
- **Nella consuetudine internazionale** che attribuisce rilevanza giuridica all'acquiescenza e alla tolleranza;
- **Nel principio "qui tacet consentire videtur"** ove sussista l'obbligo giuridico di parlare (Cass. Civ. Sez. II, 25290/07, conforme a dottrina Bianca, Diritto civile, vol.III, p. 211)."

SEZIONE 4 – FORMULA PER L'ATTIVAZIONE DEL TAVOLO NEGOZIALE

4.1 – Testo per la richiesta di trattative

Qualora l'Autorità destinataria intenda contestare, in tutto o in parte, il fondamento giuridico della presente dichiarazione, si attivi il seguente procedimento:

"L'impresa istante dichiara la propria piena e incondizionata disponibilità ad avviare un TAVOLO NEGOZIALE DI TRATTATIVE con le Autorità competenti, secondo le modalità e i termini previsti dalle convenzioni internazionali in materia di soluzione pacifica delle controversie e di autodeterminazione dei popoli."

4.2 – Termini e modalità

"Il tavolo negoziale dovrà essere attivato entro novanta (90) giorni dalla ricezione della presente notifica. In caso di mancata attivazione entro tale termine, l'impresa procederà:

1. Alla richiesta di PARERE CONSULTIVO alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Corte, per l'interpretazione autentica delle norme di jus cogens in materia di autodeterminazione economica applicate al caso concreto;
2. Alla presentazione di RICORSO INDIVIDUALE dinanzi agli organi competenti delle Nazioni Unite (OHCHR) per violazione del diritto allo sviluppo economico e culturale;
3. All'attivazione delle procedure di INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE presso l'OSCE e il Consiglio d'Europa.

L'impresa si impegna fin d'ora a rispettare il principio di leale collaborazione e a partecipare in buona fede alle trattative, auspicando una soluzione pacifica e negoziata della questione, nel pieno rispetto del diritto internazionale e delle prerogative sovrane dei popoli."

SEZIONE 5 – FORMULA PER IL PARERE CONSULTIVO ALLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

5.1 – Testo per la richiesta di attivazione

"In via subordinata e cautelativa, la presente notifica vale altresì quale RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DI UN PARERE CONSULTIVO della Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia ai sensi dell'art. 96 della Carta delle Nazioni Unite e dell'art. 65 dello Statuto della Corte."

5.2 – Quesito da sottoporre alla Corte

"Si richiede che venga sottoposto alla Corte Internazionale di Giustizia il seguente quesito:

*'Se l'esercizio del diritto di autodeterminazione economica da parte di un'impresa che opera nel territorio di un popolo che liberamente si autodetermina, in conformità all'Art. 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (recepito con Legge n. 881/1977), e nel rispetto delle norme di jus cogens aventi efficacia erga omnes, possa formare oggetto di giurisdizione da parte

dell'ordinamento statale che non riconosca formalmente tale popolo, ovvero se tale esercizio, in quanto attuazione di un diritto fondamentale e inalienabile, costituisca causa di esclusione della giurisdizione statale per tutte le controversie relative alla gestione delle risorse interne.'*

L'impresa si riserva di attivare tutti i canali diplomatici e istituzionali necessari affinché il suddetto quesito venga formalmente presentato alla Corte, anche mediante richiesta dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o del Consiglio per i Diritti Umani, secondo le procedure previste."

SEZIONE 6 – FORMULE RIEPILOGATIVE PER LA NOTIFICA

6.1 – Dichiarazione conclusiva da inserire nell'atto

"SI DICHIARA che la presente notifica è effettuata in buona fede, nel pieno rispetto del diritto internazionale e delle norme di jus cogens, e costituisce atto formale di esercizio del diritto di autodeterminazione economica del Popolo Veneto, per il tramite dell'impresa istante.

SI INVITA l'Autorità destinataria a prendere atto della presente dichiarazione e a conformarsi ai principi del diritto internazionale, astenendosi da qualsiasi atto di interferenza, coercizione o turbativa dell'attività economica dell'impresa, pena la responsabilità internazionale dello Stato per violazione di norme inderogabili.

SI PRECISA che, in assenza di contestazione formale e motivata entro il termine di giorni novanta (90), troverà applicazione il meccanismo del silenzio-assenso di cui alla Sezione 3.

SI RINVIA fin d'ora, per ogni eventuale comunicazione, al domicilio digitale dell'impresa e al seguente riferimento:

Domicilio digitale eletto: [Indirizzo wallet / PEC dell'impresa]
Riferimento pratica: [Codice di registrazione impresa]

Con osservanza."

6.2 – Formula per la richiesta di ricevuta

"SI RICHIEDE cortesemente di voler rilasciare, ai sensi dell'art. 4-bis della L. 241/1990 e dei principi generali di trasparenza e buona fede, ricevuta di avvenuta ricezione della presente notifica, con indicazione del protocollo assegnato e della data di ricezione, ai fini della decorrenza dei termini per il silenzio-assenso e per l'attivazione del tavolo negoziale."

NOTA TECNICA – MODALITÀ DI INVIO RACCOMANDATE

Per garantire la massima efficacia probatoria, si raccomanda di inviare la notifica:

1. **IN VIA PRINCIPALE:** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) a tutti gli indirizzi sopra indicati;
2. **IN VIA SUSSIDIARIA:** tramite raccomandata A/R con avviso di ricevimento, conservando la ricevuta;
3. **IN VIA CAUTELATIVA:** tramite messaggistica blockchain certificata che attesti data certa e contenuto immodificabile;
4. **PER CONOSCENZA:** agli organismi internazionali di cui alla Sezione 2, anche solo in forma informativa.

La prova dell'avvenuta ricezione (ricevuta PEC, avviso di ricevimento, timestamp blockchain) costituirà elemento essenziale per la decorrenza dei termini e per l'opponibilità del silenzio-assenso.

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Documento redatto in conformità al Codice dell'Economia Sovrana Veneta (Protocollo n. 003/2026) e ai principi del diritto internazionale consuetudinario.

Per aggiornamenti e variazioni degli indirizzi: www.statovenetoinautodeterminazione.org/notifiche

REPUBBLICA DEL POPOLO VENETO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DELLA SOVRANITÀ DIGITALE

PROTOCOLLO N. 003/2026 – REV. 1.0

Codice dell'Economia Sovrana Veneta

Infrastruttura Giuridica, Finanziaria e Tecnologica per l'Esercizio del Diritto all'Autodeterminazione Economica delle Imprese e dei Cittadini

---

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DELLA SOVRANITÀ DIGITALE

VISTA la Legge Fondamentale della Repubblica del Popolo Veneto e la Carta dei Diritti del Cittadino;

VISTA la Legge Italiana n. 881 del 25 ottobre 1977, recante "Ratifica ed esecuzione dei Patti internazionali sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici", con particolare riferimento all'Art. 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici che sancisce il diritto inalienabile di tutti i popoli di disporre liberamente delle proprie ricchezze e risorse naturali;

VISTO il Decreto Istituivo del Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM) e la conseguente introduzione dello ZECCHINO quale moneta sovrana della Repubblica, avente corso legale nell'ambito dell'economia autodeterminata;

VISTO lo Statuto dell'Organo di Vigilanza Finanziaria dello Stato Veneto (OVF-VEN) e le sue funzioni di tutela del risparmio e di vigilanza sui mercati;

RICONOSCIUTA la Carta d'Identità Sovrana di Autodeterminazione e il Codice Fiscale Veneto Sovrano quali strumenti di identificazione primaria dei cittadini della Repubblica;

PRESA D'ATTO della Candidatura del Popolo Veneto al Premio Nobel per la Pace 2026, quale riconoscimento internazionale della natura pacifica e trasparente del percorso di autodeterminazione;

CONSIDERATO che le tecnologie di registro distribuito e di identità digitale sovrana (blockchain, wallet decentralizzati, firma elettronica qualificata) consentono di dare attuazione tecnica ai principi giuridici di autodeterminazione, trasparenza e immutabilità;

UDITE le Commissioni consiliari competenti, le rappresentanze delle categorie economiche e produttive e l'Organo di Vigilanza Finanziaria;

EMANA il seguente Codice dell'Economia Sovrana Veneta, che costituisce il quadro normativo organico per la costituzione, registrazione, finanziamento e tutela giurisdizionale delle imprese e delle attività economiche che operano nel quadro del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto.

PREAMBOLO – I PUNTI FONDAMENTALI DELL'ECONOMIA SOVRANA VENETA

Il Popolo Veneto, in quanto popolo autodeterminato, fonda la propria economia sui seguenti principi cardine, che costituiscono l'interpretazione autentica e operativa dei "Punti Fondamentali del Cittadino Autodeterminato" per quanto attiene alla sfera produttiva e imprenditoriale:

1. **LIBERTÀ DI INIZIATIVA:** Eredi di una terra di mercanti e artigiani, i veneti hanno il diritto di intraprendere, produrre e scambiare beni e servizi con la minima interferenza burocratica, nel rispetto della legge e del bene comune.
2. **SOVRANITÀ ECONOMICA:** Le risorse del territorio veneto e i frutti del lavoro veneto sono destinati in via prioritaria al benessere della comunità che li produce, secondo il principio sancito dal diritto internazionale.
3. **SOSTENIBILITÀ E CUSTODIA DEL TERRITORIO:** L'attività economica è chiamata a rispettare e valorizzare l'ambiente naturale e il paesaggio, dalle lagune alle Dolomiti, quale patrimonio inalienabile della Nazione.
4. **TRASPARENZA E LOTTA ALLA FRODE:** L'economia veneta si fonda sulla trasparenza delle transazioni e sulla certezza dei rapporti giuridici. L'Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN) ha il compito di proteggere i cittadini e le imprese da ogni forma di speculazione illecita e frode finanziaria.

5. **SOLIDARIETÀ E MUTUALITÀ:** L'impresa veneta non è solo strumento di profitto, ma comunità di persone che contribuisce alla coesione sociale e al sostegno dei membri più deboli della collettività.
6. **PARTECIPAZIONE E IDENTITÀ DIGITALE:** Ogni cittadino partecipa alla vita economica della Repubblica attraverso la propria identità digitale sovrana (Carta d'Identità e Codice Fiscale Veneto), che garantisce autenticità, sicurezza e non ripudiabilità di ogni atto.

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI E FONDAMENTO GIURIDICO

ARTICOLO 1 – NATURA E FINALITÀ DEL CODICE

1.1 – Codice dell'Economia Sovrana. Il presente Codice costituisce l'infrastruttura giuridica, finanziaria e tecnologica organica attraverso cui le imprese, le attività produttive, gli enti economici e i singoli cittadini che operano nel territorio della Repubblica del Popolo Veneto possono esercitare concretamente il diritto all'autodeterminazione economica sancito dal diritto internazionale.

1.2 – Riconoscimento Reciproco e Integrazione Istituzionale. Il sistema qui disciplinato integra i principi della Legge n. 881/1977 con le tecnologie di sovranità digitale e con le istituzioni finanziarie e di vigilanza della Repubblica (BNVSM, OVF-VEN), creando un ecosistema giuridico-economico nel quale l'esercizio dei diritti economici diviene:

- **CERTIFICABILE** mediante prove crittografiche inoppugnabili;
- **OPPONIBILE** a qualsivoglia autorità esterna mediante procedura di notifica formale;
- **IMMUTABILE** grazie alla registrazione su blockchain pubblica;
- **TRASPARENTE** nelle procedure decisionali e gestionali, anche ai fini della vigilanza;
- **FINANZIABILE** attraverso la moneta sovrana (ZECCHINO) e i servizi del Banco Nazionale.

1.3 – Prevalenza del Diritto dei Popoli. Il presente atto si fonda sul principio, derivante dall'Art. 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (recepito dall'ordinamento italiano con Legge n. 881/1977), secondo cui:

"Tutti i popoli hanno il diritto di autodeterminazione. In virtù di questo diritto, essi decidono liberamente del loro statuto politico e perseguono liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale."

Tale norma, in quanto recepita nell'ordinamento interno con legge ordinaria, costituisce fonte di diritto direttamente applicabile e prevalente, secondo i principi della gerarchia delle fonti e del favor per i diritti fondamentali.

1.4 – Riconoscimento del Valore Internazionale della Candidatura al Premio Nobel per la Pace. La Repubblica prende atto con orgoglio della **Candidatura del Popolo Veneto al Premio Nobel per la Pace 2026**. Tale candidatura attesta e rafforza la natura pacifica, trasparente e democratica del percorso di autodeterminazione, costituendo titolo di credibilità internazionale per tutte le imprese e le attività economiche che operano sotto l'egida del presente Codice.

TITOLO II – DELL'IDENTITÀ DIGITALE SOVRANA E DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

ARTICOLO 2 – IDENTITÀ DIGITALE SOVRANA DEL CITTADINO E DELL'IMPRESA

2.1 – La Carta d'Identità Sovrana di Autodeterminazione. Ogni cittadino della Repubblica del Popolo Veneto è titolare della **Carta d'Identità Sovrana di Autodeterminazione**, documento digitale che attesta:

- L'identità anagrafica del cittadino;
- L'appartenenza al Popolo Veneto autodeterminato;
- Il possesso del **Codice Fiscale Veneto Sovrano**;
- L'indirizzo pubblico del Wallet Digitale associato.

2.2 – Il Codice Fiscale Veneto Sovrano. Il Codice Fiscale Veneto Sovrano è lo strumento di identificazione univoca del cittadino e dell'impresa ai fini tributari, previdenziali e amministrativi nell'ambito dell'economia sovrana. Esso è generato secondo algoritmi che garantiscono unicità e non ripudiabilità.

2.3 – Il Wallet Digitale Sovrano. Il Wallet Digitale, associato in modo biunivoco alla Carta d'Identità Sovrana, costituisce:

- L'identità certa e inalienabile del soggetto giuridico per tutti gli atti dell'economia sovrana;
- Lo strumento di firma digitale qualificata per ogni atto societario, contrattuale e amministrativo;
- La chiave di accesso al sistema di voto e deliberazione delle imprese;
- Il contenitore della moneta sovrana (ZECCHINI) e degli eventuali altri asset digitali;
- Il mezzo di autenticazione per l'accesso ai servizi del Banco Nazionale Veneto e dell'Organo di Vigilanza.

2.4 – Apertura del Conto Blockchain. Ogni cittadino, impresa o ente che aderisce al sistema ha diritto di richiedere l'apertura di un **conto blockchain** presso il Banco Nazionale Veneto San Marco, secondo le procedure indicate sul sito istituzionale. L'apertura del conto è disponibile per chiunque ne faccia richiesta nel mondo:

- **Cittadini autodeterminati:** godono della piena titolarità dei diritti previsti dal presente Codice.
- **Cittadini non autodeterminati:** possono accedere ai servizi di conto e transazione, riconoscendo il quadro giuridico dell'economia sovrana per le operazioni compiute.

ARTICOLO 3 – NATURA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE SOVRANE

3.1 – Registro Decentralizzato e Immutabile. È istituito il **Registro delle Imprese Sovrane della Repubblica del Popolo Veneto**. Tale registro non è centralizzato né convenzionale, ma opera su infrastruttura a registro distribuito (blockchain pubblica) che garantisce:

- **PERPETUITÀ:** l'impossibilità di cancellazione o manomissione dei dati storici;
- **TRASPARENZA:** la verificabilità pubblica di ogni atto di iscrizione e modifica;
- **CERTEZZA TEMPORALE:** la marcatura temporale inoppugnabile di ogni operazione;
- **INTEROPERABILITÀ:** la piena integrazione con i sistemi del BNVSM e dell'OVF-VEN.

3.2 – Efficacia Giuridica Interna. L'iscrizione nel Registro delle Imprese Sovrane produce, nell'ordinamento della Repubblica del Popolo Veneto, i medesimi effetti dell'iscrizione nei registri delle imprese convenzionali, con il valore aggiunto della certezza crittografica e dell'immutabilità. Essa costituisce titolo per l'accesso a tutti i servizi e le tutele previste dal presente Codice.

ARTICOLO 4 – MODULO DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE DELL'IMPRESA

L'iscrizione dell'impresa avviene mediante compilazione del seguente modulo digitale, la cui sottoscrizione avviene esclusivamente tramite Wallet del titolare e/o dell'amministratore, con generazione contestuale di hash di registrazione su blockchain pubblica.

MODELLO UFFICIALE – MODULO DI REGISTRAZIONE IMPRESA SOVRANA

SEZIONE A – DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Campo	Specificazione
Denominazione dell'Impresa	[Denominazione sociale completa]

Campo	Specificazione
Forma Giuridica	[Ditta individuale / Società di persone / Società di capitali / Cooperativa Altra forma]
Sede Operativa Principale	[Indirizzo completo nel territorio della Repubblica]
Sede Legale (se diversa)	[Indirizzo completo]
Oggetto Sociale	[Descrizione sintetica ma esaustiva dell'attività economica]
Data di Costituzione	[GG/MM/AAAA]
Partita IVA / Codice Fiscale (convenzionale)	[Codice identificativo, se già attribuito]

SEZIONE B – IDENTITÀ DIGITALE SOVRANA E DATI IDENTIFICATIVI VENETI

Campo	Specificazione
Codice Fiscale Veneto Sovrano dell'Impresa	[CFVS assegnato all'atto della registrazione]
Indirizzo Pubblico del Wallet dell'Amministratore	[Indirizzo wallet – formato alfanumerico]
Numero Carta d'Identità Sovrana dell'Amministratore	[Numero identificativo]
Indirizzo Pubblico del Wallet della Società (obbligatorio)	[Indirizzo wallet societario, per le operazioni finanzia
Tecnologia di Firma Utilizzata	[Firma Elettronica Qualificata su Wallet Sovrano]

Nota tecnica: l'indirizzo del wallet costituisce firma elettronica qualificata ai sensi della normativa eIDAS e degli standard di sicurezza della Repubblica, garantendo la non ripudiabilità di ogni atto.

SEZIONE C – DICHIARAZIONE DI FINALITÀ E ADESIONE AL DIRITTO DI AUTODETERMINAZIONE

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa di cui alla Sezione A,

CONSAPEVOLE delle responsabilità giuridiche assunte e delle conseguenze del presente atto;

VISTI i Punti Fondamentali del Cittadino Autodeterminato e i principi dell'Economia Sovrana Veneta;

DICHIARA espressamente che l'impresa rappresentata opera e intende operare in piena e consapevole conformità all'Articolo 1 della Legge n. 881 del 25 ottobre 1977, che recepisce l'Art. 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, il quale sancisce il diritto di tutti i popoli di disporre liberamente delle proprie ricchezze e risorse naturali per il perseguimento del proprio sviluppo economico, sociale e culturale.

DICHIARA ALTRESÌ che l'attività economica esercitata:

- Contribuisce allo sviluppo del territorio e della comunità veneta;
- Rispetta i principi di sostenibilità ambientale e sociale sanciti dalla Carta dei Diritti del Cittadino;
- Si svolge nel quadro della sovranità economica del Popolo Veneto;
- Si impegna ad accettare, nei limiti di legge, pagamenti in ZECCHINI quale moneta avente corso legale nell'ambito dell'economia autodeterminata.

RICONOSCE che la presente registrazione su registro distribuito immutabile costituisce prova certa e inoppugnabile dell'adesione al sistema di autodeterminazione economica della Repubblica del Popolo Veneto.

SEZIONE D – IMPEGNO ALLA TRASPARENZA E ALLA CORRETTEZZA

L'impresa si impegna a:

1. Operare secondo principi di trasparenza contabile e gestionale;
2. Utilizzare il sistema di wallet digitale per tutte le delibere societarie di rilievo e per le transazioni finanziarie significative;
3. Comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati identificativi;
4. Rispettare le disposizioni e le segnalazioni dell'Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN);
5. Concorrere, secondo le proprie possibilità, al benessere della comunità territoriale;
6. Conservare la documentazione contabile e societaria in formato accessibile per eventuali verifiche.

SEZIONE E – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO E ATTIVAZIONE

Ai sensi delle disposizioni del Banco Nazionale Veneto San Marco, l'iscrizione nel Registro delle Imprese Sovrane è subordinata al versamento di un contributo una tantum di **30 ZEC (ZECCHINI)** a copertura dei costi di gestione del registro e dei servizi di certificazione.

Contestualmente all'iscrizione, l'impresa beneficiaria riceve un **bonus d'ingresso di 20 ZEC** accreditato direttamente sul wallet societario, quale incentivo alla partecipazione all'economia sovrana.

Campo	Dato
Transazione di versamento contributo	[Hash della transazione]
Transazione di accredito bonus	[Hash della transazione]
Data attivazione servizi	[Data]

SEZIONE F – SOTTOSCRIZIONE E REGISTRAZIONE BLOCKCHAIN

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale qualificata apposta tramite il wallet di cui alla Sezione B e registrato sulla blockchain pubblica della Repubblica.

Elemento	Dato
Hash della registrazione (SHA-256)	[Generato automaticamente al momento della sottoscrizione]
Timestamp della registrazione	[Data e ora UTC+1]
Block di registrazione	[Numero di blocco / Identificativo transazione]
URL di verifica pubblica	[Link all'explorer blockchain per la verifica pubblica e immutabile]

Firma digitale qualificata dell'Amministratore *(apposta tramite wallet sovrano)*

ARTICOLO 5 – EFFETTI DELL'ISCRIZIONE E VALORE PROBATORIO

5.1 – Certificato di Sovranità Economica. A seguito della registrazione, il sistema genera automaticamente il **Certificato di Sovranità Economica**, documento digitale contenente:

- Tutti i dati di iscrizione di cui all'Articolo 4;
- Il Codice Fiscale Veneto Sovrano assegnato all'impresa;
- La prova crittografica dell'avvenuta registrazione su blockchain;
- La marca temporale qualificata;
- Il QR code di verifica pubblica e immutabile.

5.2 – Valore Probatorio. Il Certificato di Sovranità Economica costituisce:

- Prova privilegiata dell'esistenza, dell'operatività e dell'identità fiscale dell'impresa nell'ambito del sistema di autodeterminazione;
- Documento opponibile a terzi per tutti gli effetti di legge;
- Titolo per l'accesso alle procedure di tutela giurisdizionale e di notifica di cui al Titolo III;
- Titolo abilitante per l'apertura e la gestione del conto corrente aziendale in ZECCHINI presso il BNVSM.

5.3 – Aggiornamenti e Variazioni. Ogni successiva variazione dei dati dell'impresa (modifica di sede, oggetto sociale, amministratori, capitale sociale, ecc.) deve essere registrata con la medesima procedura, generando un nuovo hash che si aggiunge in modo concatenato e verificabile alla storia pubblica e immutabile dell'impresa.

5.4 – Accesso ai Servizi Finanziari Sovrani. L'iscrizione al Registro costituisce titolo pieno e sufficiente per:

- L'apertura di un conto corrente digitale in ZECCHINI presso il Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM);
- L'accesso ai servizi di credito, finanziamento e investimento promossi dalla Repubblica;
- La partecipazione a gare, appalti e iniziative economiche riservate alle imprese sovrane;
- La ricezione di pagamenti in ZECCHINI da soggetti pubblici e privati, italiani e internazionali.

TITOLO III – DELLA VIGILANZA FINANZIARIA E DELLA TUTELA DEL RISPARMIO

ARTICOLO 6 – ORGANO DI VIGILANZA FINANZIARIA DELLO STATO VENETO (OVF-VEN)

6.1 – Istituzione e Funzioni. È confermata e potenziata l'istituzione dell'**Organo di Vigilanza Finanziaria dello Stato Veneto (OVF-VEN)** , autorità indipendente con il compito di:

- Vigilare sulla trasparenza e correttezza dei mercati finanziari e delle attività economiche che coinvolgono strumenti digitali e valute sovrane;
- Proteggere i cittadini, le imprese e i risparmiatori da frodi, speculazioni illecite e pratiche commerciali scorrette;
- Pubblicare avvisi e allerte tempestive in caso di individuazione di gravi e inequivocabili segnali di rischio per la comunità;
- Collaborare con il Banco Nazionale Veneto e con le autorità giudiziarie della Repubblica per la repressione degli illeciti economici e finanziari.

6.2 – Avvisi e Comunicazioni di Prudenza. L'OVF-VEN ha il potere e il dovere di emettere **Avvisi di Prudenza** vincolanti per i cittadini e le imprese, segnalando progetti, iniziative o soggetti che presentano profili di rischio elevato. Tali avvisi:

- Sono pubblicati sul sito istituzionale e sulla blockchain della Repubblica;
- Costituiscono comunicazione ufficiale e notifica collettiva alla comunità;
- Esimono da responsabilità i cittadini e le imprese che, fidandosi di tali avvisi, si astengano da operazioni poi rivelatesi dannose;
- Espongono i soggetti segnalati a procedure ispettive e, in caso di accertamento di frode, a sanzioni severe.

6.3 – Obbligo di Segnalazione per le Imprese. Le imprese iscritte nel Registro delle Imprese Sovrane che operano in settori sensibili (quali, a titolo esemplificativo, criptovalute, servizi finanziari, raccolta del risparmio, trading online) hanno l'obbligo di:

- Comunicare preventivamente all'OVF-VEN l'avvio dell'attività, con descrizione dettagliata del modello di business e delle tecnologie impiegate;
- Fornire periodicamente i dati richiesti dall'Organo ai fini della vigilanza;
- Adeguarsi tempestivamente alle prescrizioni e alle raccomandazioni impartite.

6.4 – Caso Esemplare: Progetto ParamountDax. A titolo esemplificativo e quale precedente vincolante, l'OVF-VEN ha già reso noto alla comunità veneta e internazionale che **il progetto crypto ParamountDax presenta gravi e inequivocabili segnali di frode (Rug Pull)** , con conseguente:

- Divieto per le imprese e i cittadini sovrani di intrattenere rapporti finanziari con tale progetto;
- Obbligo per le piattaforme di comunicazione e i wallet di segnalare e bloccare transazioni riconducibili allo stesso;
- Attivazione delle procedure di tutela giurisdizionale per i risparmiatori eventualmente coinvolti.

TITOLO IV – DELLA PROCEDURA DI NOTIFICA DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE

ARTICOLO 7 – PRINCIPIO DI OPPONIBILITÀ

L'iscrizione nel Registro delle Imprese Sovrane, di per sé, costituisce esercizio del diritto di autodeterminazione economica. Al fine di rendere pienamente opponibile tale status a qualsiasi autorità esterna, anche ai fini di eventuali controversie giurisdizionali, viene disciplinata la seguente procedura di notifica formale, che integra il coinvolgimento dell'OVF-VEN per i settori sensibili.

ARTICOLO 8 – FASI DELLA PROCEDURA DI NOTIFICA

8.1 – Fase 1: Generazione del Certificato di Sovranità Esteso.

Il sistema, su richiesta dell'impresa interessata, estrae dalla blockchain la prova completa dell'iscrizione e della storia dell'impresa, generando un **Certificato di Sovranità Esteso** contenente:

- L'intero storico delle registrazioni e variazioni;
- La catena degli hash che attestano la continuità e l'immutabilità dei dati;
- La sintesi crittografica dell'intero fascicolo digitale dell'impresa;
- La certificazione temporale continua di ogni passaggio;
- L'attestazione di conformità alle disposizioni dell'OVF-VEN, se rilasciata.

8.2 – Fase 2: Comunicazione Preventiva all'OVF-VEN (per settori sensibili).

Le imprese operanti in settori finanziari, assicurativi o comunque classificati come sensibili dall'Organo di Vigilanza, prima di procedere alla notifica esterna, devono:

- Trasmettere all'OVF-VEN copia del Certificato di Sovranità Esteso e dell'Atto di Notifica che si intende inviare;
- Acquisire, entro 15 giorni, un parere non vincolante ma pubblicamente accessibile sull'adeguatezza e trasparenza della documentazione;
- Inserire nell'Atto di Notifica finale il riferimento alla comunicazione effettuata e all'eventuale parere ricevuto.

8.3 – Fase 3: Redazione dell'Atto di Notifica Formale.

L'impresa, assistita eventualmente da un legale o da un notaio abilitato della Repubblica, predispone un **Atto di Notifica della Tutela Giurisdizionale** secondo il seguente schema-tipo, che recepisce i principi identitari e di vigilanza:

MODELLO UFFICIALE – ATTO DI NOTIFICA DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE

OGGETTO: Notifica formale di esercizio del diritto di autodeterminazione economica ai sensi della Legge n. 881/1977 e contestuale dichiarazione di insussistenza della giurisdizione ordinaria per le controversie relative alla gestione delle risorse interne del Popolo Veneto autodeterminato.

A: [Autorità competente: Prefettura di ____ / Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di ____ / Procura della Repubblica / Altro soggetto istituzionale]

p.c.: Organo di Vigilanza Finanziaria dello Stato Veneto (OVF-VEN)

DA: [Denominazione Impresa], con sede operativa in [indirizzo completo], iscritta nel Registro delle Imprese Sovrane della Repubblica del Popolo Veneto al n. [codice iscrizione], Codice Fiscale Veneto Sovrano [CFVS], wallet societario [indirizzo], in persona del legale rappresentante [nome e cognome], titolare della Carta d'Identità Sovrana n. [numero]

PREMESSO CHE:

- L'Art. 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, reso esecutivo in Italia con Legge n. 881 del 25 ottobre 1977, riconosce a tutti i popoli il diritto di autodeterminazione e, in virtù di tale diritto, di disporre liberamente delle proprie ricchezze e risorse naturali per il perseguimento del proprio sviluppo economico, sociale e culturale;
- Il Popolo Veneto, in quanto popolo con distinta identità storica, culturale, linguistica e territoriale, è titolare del suddetto diritto di autodeterminazione, come peraltro riconosciuto dalla Candidatura al Premio Nobel per la Pace 2026 che attesta la natura pacifica e trasparente del percorso intrapreso;
- La Repubblica del Popolo Veneto si è dotata di proprie istituzioni, tra cui il Maggior Consiglio, la Presidenza Dogale, il Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM) e l'Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN);
- L'impresa sottoscritta, operante nel territorio della Repubblica del Popolo Veneto, ha liberamente e consapevolmente aderito al sistema di autodeterminazione economica, come risulta dalla registrazione effettuata su blockchain pubblica in data [data], il cui hash identificativo è [hash], con contestuale attribuzione del Codice Fiscale Veneto Sovrano e apertura del conto in ZECCHINI presso il BNVSM;
- Tale registrazione costituisce esercizio concreto e attuale del diritto di cui alla Legge n. 881/1977 e impegno al rispetto dei Punti Fondamentali dell'Economia Sovrana Veneta, inclusi i principi di trasparenza e di osservanza delle disposizioni dell'OVF-VEN;
- La presente notifica è stata preventivamente comunicata all'OVF-VEN in data [data], come da protocollo n. [numero], ricevendo [parere/atto di presa d'atto];

TUTTO CIÒ PREMESSO, LA SCRIVENTE IMPRESA

NOTIFICA FORMALMENTE

-------- ° --------

1. Che essa opera e intende continuare a operare nel quadro del diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto, esercitando la libera disponibilità delle proprie risorse economiche, dei frutti del proprio lavoro e delle proprie attività, nel rispetto delle leggi e delle istituzioni della Repubblica del Popolo Veneto;
2. Che, in conseguenza di tale scelta, fondata su norme di diritto internazionale recepite nell'ordinamento interno, qualsiasi controversia relativa alla gestione delle risorse interne, all'organizzazione dell'attività economica, ai rapporti con i soci e con i dipendenti, nonché all'utilizzo dei beni aziendali e alla circolazione della moneta sovrana (ZECCHINO), non può formare oggetto di giurisdizione da parte dell'ordinamento statale italiano, difettando il presupposto stesso della soggezione del popolo veneto a tale giurisdizione in materia di autodeterminazione economica;
3. Che la presente notifica vale quale formale e preventiva eccezione di incompetenza giurisdizionale per ogni eventuale futuro procedimento che dovesse essere instaurato dinanzi alle autorità giudiziarie italiane in relazione alle suddette materie;
4. Che, ai fini di piena trasparenza e leale collaborazione, si trasmette in allegato il Certificato di Sovranità Esteso, contenente la prova crittografica e matematica dell'avvenuta registrazione sovrana, nonché copia della comunicazione all'OVF-VEN.

SI ELEGGE DOMICILIO digitale presso il wallet [indirizzo] e fisico presso [indirizzo], e ci si riserva ogni ulteriore azione a tutela dei diritti derivanti dalla normativa internazionale e interna, ivi inclusa la facoltà di adire le competenti corti internazionali.

SI ALLEGA:

- Certificato di Sovranità Esteso con prova blockchain (hash e link di verifica);
- Copia della Carta d'Identità Sovrana del legale rappresentante;
- Copia della comunicazione all'OVF-VEN e relativo protocollo;
- Estratto del Registro delle Imprese Sovrane.

Luogo e data: _____

Firma digitale qualificata del legale rappresentante
(apposta tramite wallet sovrano)

8.4 – Fase 4: Invio tramite Canali Istituzionali Certificati.

L'Atto di Notifica, completo degli allegati, viene trasmesso:

- **IN VIA PRINCIPALE:** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale dell'autorità destinataria;
- **IN VIA SUSSIDIARIA:** tramite messaggistica blockchain certificata che garantisca la prova dell'avvenuta consegna, della non modificabilità del contenuto e della data certa;
- **IN VIA CAUTELATIVA:** tramite raccomandata A/R con avviso di ricevimento.

8.5 – Fase 5: Archiviazione e Pubblicità.

Copia integrale dell'Atto di Notifica, con le ricevute di avvenuta consegna, viene:

- Archiviata nel fascicolo digitale dell'impresa sulla blockchain;
- Trasmessa all'OVF-VEN per la pubblicazione in apposito registro delle imprese notificanti;
- Conservata a cura dell'impresa quale titolo per ogni eventuale successiva azione giudiziale o stragiudiziale.

TITOLO V – DELLE OPERAZIONI SOCIETARIE E DELLA GOVERNANCE DIGITALE

ARTICOLO 9 – PRINCIPI DI GOVERNANCE SOVRANA

Il sistema garantisce che ogni operazione societaria (voti assembleari, nomine, delibere strategiche, modifiche statutarie, operazioni straordinarie) rispetti gli standard di trasparenza, sicurezza e segretezza richiesti, utilizzando esclusivamente l'infrastruttura blockchain e i wallet sovrani.

9.1 – Identità Certa e Inequivocabile. Solo i membri registrati con Wallet Sovrano associato alla propria Carta d'Identità possono partecipare alla gestione dell'impresa. Ogni voto o delibera è univocamente riconducibile alla persona fisica o giuridica titolare.

9.2 – Trasparenza del Conteggio e Verificabilità Pubblica. Ogni delibera assembleare è registrata sulla blockchain e verificabile tramite audit pubblico. Il sistema elimina ogni rischio di manipolazione interna o esterna, garantendo la corretta contabilizzazione dei voti e la certezza del risultato.

9.3 – Meccanismo di Sovrascrittura (Cabina Libera). Qualora un amministratore, un socio o un delegato subisca pressioni fisiche, psicologiche o giuridiche esterne per modificare una decisione aziendale o per compiere un atto contro la volontà dell'impresa e contro i principi dell'autodeterminazione, può avvalersi del meccanismo di **"sovrascrittura volontaria"** (c.d. **Cabina Libera**). Tale meccanismo prevede:

- La possibilità di registrare una nuova delibera, successiva a quella coartata, che annulla e sostituisce ogni precedente manifestazione di volontà;
- Il principio che **solo l'ultima decisione registrata digitalmente** tramite wallet sovrano e con marca temporale certa ha valore legale per l'impresa e per le istituzioni della Repubblica;
- L'impiego di sistemi di **notifica automatica** all'Organo di Vigilanza e alle autorità competenti in caso di attivazione del meccanismo per denunciare le pressioni subite.

9.4 – Verbalizzazione Automatica e Immutabile. Ogni riunione degli organi sociali può essere verbalizzata in modo automatico attraverso strumenti che registrano sulla blockchain:

- L'ordine del giorno;
- Le presenze e i poteri;
- Le proposte e gli emendamenti;
- L'esito delle votazioni, con voto palese o segreto a seconda delle previsioni statutarie.
  Il verbale digitale così generato costituisce l'unico documento ufficiale dell'impresa, prevalente su qualsiasi altra forma di verbalizzazione cartacea o informale.

9.5 – Deleghe e Procure Digitali. Le deleghe di voto e le procure possono essere conferite esclusivamente tramite wallet sovrano, con indicazione del delegato, della durata e dei limiti del potere conferito. Ogni delega è revocabile in qualsiasi momento con le stesse modalità.

TITOLO VI – DEL REGIME FISCALE E CONTRIBUTIVO SOVRANO

ARTICOLO 10 – PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO VENETO

10.1 – Autonomia Tributaria della Repubblica. La Repubblica del Popolo Veneto esercita la propria sovranità anche in materia fiscale, istituendo un sistema tributario fondato sui principi di:

- **CAPACITÀ CONTRIBUTIVA:** il prelievo è commisurato alla effettiva capacità economica del soggetto;
- **PROGRESSIVITÀ:** l'aliquota cresce in misura ragionevole all'aumentare del reddito e del patrimonio;
- **SEMPLICITÀ:** adempimenti chiari, pochi e digitalizzati, con modulistica precompilata e assistenza ai contribuenti;
- **TRASPARENZA:** destinazione pubblica e verificabile delle entrate fiscali;
- **TERRITORIALITÀ:** i frutti del lavoro e dell'impresa veneta sono tassati in via prioritaria dalla Repubblica, secondo il principio dell'autodeterminazione delle risorse.

10.2 – Il Codice Fiscale Veneto Sovrano quale Strumento di Prelievo. Il Codice Fiscale Veneto Sovrano, assegnato a ogni cittadino e a ogni impresa all'atto dell'adesione al sistema, costituisce lo strumento unico di identificazione ai fini tributari. Tutti i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria della Repubblica avvengono esclusivamente attraverso il wallet sovrano associato al CFVS.

10.3 – Dichiarazione dei Redditi Semplificata e Verificabile. Le imprese iscritte presentano annualmente, entro il termine stabilito, una dichiarazione dei redditi in formato digitale, firmata con wallet sovrano. I dati dichiarativi, ove l'impresa opti per la trasparenza rafforzata, possono essere verificati tramite audit pubblici sulla blockchain, garantendo:

- La certezza dei dati esposti;
- La riduzione al minimo delle contestazioni e degli accertamenti;
- La possibilità per la comunità di vigilare sulla corretta contribuzione.

10.4 – Imposta sugli Utili d'Impresa (IUI). È istituita l'**Imposta sugli Utili d'Impresa (IUI)** , con aliquota base del **15%** sul reddito imponibile. Aliquote ridotte o esenzioni sono previste per:

- Imprese costituite in forma cooperativa o mutualistica;
- Imprese che operano nei settori della cultura, dell'artigianato artistico e della tutela ambientale;
- Start-up e imprese innovative nei primi tre anni di attività;
- Imprese che assumono giovani under 30 e lavoratori in mobilità;
- Imprese che reinvestono una quota significativa degli utili nel territorio della Repubblica.

10.5 – Regime Opzionale di Flat Tax. Le imprese individuali e le società di persone con ricavi annui non superiori a 100.000 ZEC possono optare per un regime forfettario (flat tax) con aliquota unica del **10%** sul fatturato, al lordo dei costi. Tale regime include l'assolvimento di ogni obbligo contributivo previdenziale.

10.6 – Destinazione del Prelievo. Le entrate fiscali sono destinate, in via prioritaria, a:

- Finanziamento dei servizi pubblici essenziali (sanità, istruzione, sicurezza);
- Sostegno alle fasce deboli della popolazione e alle famiglie numerose;
- Investimenti in infrastrutture materiali e digitali;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;
- Promozione dell'internazionalizzazione delle imprese venete.

ARTICOLO 11 – REGIME PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE SOVRANO

11.1 – Istituto di Previdenza della Repubblica Veneta (IPRV). È istituito l'Istituto di Previdenza della Repubblica Veneta (IPRV), ente pubblico dotato di autonomia gestionale e patrimoniale, con il compito di:

- Gestire le forme di previdenza obbligatoria per i lavoratori dipendenti e autonomi;
- Amministrare le misure di sostegno al reddito e di assistenza sociale;
- Vigilare sulla corretta contribuzione;
- Investire le risorse accumulate in modo prudente e a beneficio dell'economia veneta.

11.2 – Contribuzione Previdenziale. I contributi previdenziali sono dovuti nella misura del:

- **25%** del reddito imponibile per i lavoratori dipendenti, di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
- **15%** del reddito imponibile per i lavoratori autonomi e le imprese individuali.

11.3 – Prestazioni Previdenziali. La Repubblica garantisce:

- Pensione di vecchiaia a partire da 67 anni di età, con almeno 20 anni di contribuzione effettiva;
- Pensione anticipata con 42 anni di contribuzione, indipendentemente dall'età;
- Pensione di inabilità e invalidità;
- Indennità di disoccupazione per i lavoratori che perdano involontariamente l'occupazione, per un periodo massimo di 12 mesi.

TITOLO VII – DEI RAPPORTI CON IL BANCO NAZIONALE VENETO SAN MARCO (BNVSM)

ARTICOLO 12 – NATURA E FUNZIONI DEL BANCO NAZIONALE

12.1 – Banca Centrale della Repubblica. Il Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM) è la banca centrale della Repubblica del Popolo Veneto. Esso è ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e di piena autonomia organizzativa, finanziaria e contabile.

12.2 – Funzioni. Al BNVSM sono affidate le seguenti funzioni:

- Emissione della moneta sovrana (ZECCHINO) e gestione della circolazione monetaria;
- Definizione e attuazione della politica monetaria della Repubblica;
- Gestione delle riserve ufficiali;
- Vigilanza sul sistema dei pagamenti e sugli intermediari finanziari, in coordinamento con l'OVF-VEN;
- Servizio di tesoreria per le amministrazioni pubbliche della Repubblica;
- Promozione dell'inclusione finanziaria e dell'educazione monetaria;
- Ricerca e selezione di personale altamente qualificato (es. **Senior Monetary Engineer & Strategist**, come da avviso pubblico).

12.3 – Ricerca di Personale Strategico. Il BNVSM, in linea con gli annunci pubblicati, ricerca continuativamente figure professionali di altissimo profilo, quali **Monetary Engineer & Strategist**, con il compito di progettare, implementare e ottimizzare l'infrastruttura monetaria e finanziaria della Repubblica, garantendone la solidità, la sicurezza e l'innovazione.

ARTICOLO 13 – LO ZECCHINO: MONETA SOVRANA DELLA REPUBBLICA

13.1 – Natura e Corso Legale. Lo **ZECCHINO (simbolo: ZEC)** è la moneta ufficiale della Repubblica del Popolo Veneto. Esso ha corso legale nell'ambito dell'economia sovrana per tutti i pagamenti, le

transazioni e gli adempimenti verso pubbliche amministrazioni, imprese e privati che abbiano aderito al sistema.

13.2 – Natura Digitale e Convertibilità. Lo ZECCHINO è una moneta digitale emessa su blockchain pubblica, che ne garantisce:

- La trasparenza dell'emissione e della circolazione;
- L'immodificabilità del registro;
- La tracciabilità volontaria per le transazioni che lo richiedano;
- La sicurezza crittografica contro falsificazioni e duplicazioni.

La Repubblica, attraverso il BNVSM, garantisce la convertibilità dello ZECCHINO con le principali valute internazionali secondo cambi determinati dal mercato e dalla politica monetaria.

13.3 – Utilizzo Obbligatorio e Incentivato. Le imprese iscritte nel Registro delle Imprese Sovrane sono tenute ad accettare pagamenti in ZECCHINI per le transazioni commerciali con soggetti che ne facciano richiesta. La Repubblica incentiva l'uso della moneta sovrana attraverso:

- Sconti fiscali per i pagamenti in ZECCHINI;
- Agevolazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- Programmi di cashback e bonus per i cittadini e le imprese virtuose;
- Il bonus d'ingresso di 20 ZEC all'atto dell'iscrizione.

13.4 – Emissione e Riserve. Lo ZECCHINO è emesso dal BNVSM a fronte di:

- Attività della Repubblica (riserve in valuta pregiata, titoli di Stato, beni del patrimonio pubblico);
- Crediti verso imprese e cittadini;
- Operazioni di mercato aperto;
- Contributi di iscrizione e altri introiti pubblici.

L'emissione è disciplinata in modo da garantire la stabilità del potere d'acquisto e la fiducia nella moneta.

ARTICOLO 14 – APERTURA E GESTIONE DEL CONTO BLOCKCHAIN

14.1 – Diritto al Conto. Ogni cittadino, impresa o ente, indipendentemente dalla propria nazionalità o residenza, ha diritto di richiedere l'apertura di un **conto blockchain** presso il Banco Nazionale Veneto San Marco, secondo le procedure indicate sul sito istituzionale e nel presente Codice.

14.2 – Procedura di Apertura. La richiesta di apertura del conto avviene tramite compilazione di modulo digitale accessibile dal sito statovenetoinautodeterminazione.org, con i seguenti passaggi:

- Compilazione dei dati anagrafici e identificativi;

- Collegamento del wallet sovrano personale o aziendale;
- Versamento del contributo una tantum di 30 ZEC a copertura dei costi di attivazione e gestione;
- Accettazione del regolamento del conto e delle condizioni di utilizzo.

14.3 – Bonus d'Ingresso. Contestualmente all'apertura del conto, il BNVSM accredita sul wallet del richiedente un **bonus d'ingresso di 20 ZEC**, quale incentivo alla partecipazione all'economia sovrana e alla diffusione della moneta veneta.

14.4 – Operazioni Consentite. Il conto blockchain consente:

- Depositi e prelievi di ZECCHINI;
- Pagamenti verso altri conti della Repubblica;
- Ricezione di pagamenti da soggetti terzi;
- Conversione con altre valute, secondo le condizioni del mercato;
- Accesso a servizi finanziari aggiuntivi (finanziamenti, investimenti, ecc.);
- Pagamento di tributi e contributi verso la pubblica amministrazione.

TITOLO VIII – DELLE SANZIONI E DELLA GIUSTIZIA ECONOMICA

ARTICOLO 15 – ILLECITI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

15.1 – Principio di Legalità. Nessuna sanzione può essere inflitta se non in forza di una legge entrata in vigore prima del fatto commesso. Le sanzioni devono essere proporzionate alla gravità dell'illecito e alla capacità economica del trasgressore.

15.2 – Tipologia di Illeciti. Costituiscono illeciti amministrativi e finanziari punibili secondo le disposizioni del presente Codice:

- L'omessa o infedele registrazione dell'impresa o delle sue variazioni;
- La mancata tenuta delle scritture contabili o la loro alterazione;
- L'evasione fiscale e contributiva;
- La violazione delle disposizioni dell'OVF-VEN;
- L'inosservanza degli obblighi di trasparenza e segnalazione;
- L'utilizzo fraudolento del wallet o dell'identità digitale;
- L'ostacolo alle funzioni di vigilanza e ispezione;
- La messa in circolazione di moneta falsa o di strumenti finanziari non autorizzati.

15.3 – Sanzioni Amministrative. Le sanzioni amministrative pecuniarie vanno da un minimo di **500 ZEC** a un massimo di **50.000 ZEC**, in relazione alla gravità dell'illecito. Per le violazioni più gravi o reiterate, è prevista la sospensione temporanea dell'impresa dal Registro delle Imprese Sovrane.

ARTICOLO 16 – ILLECITI PENALI IN MATERIA ECONOMICA

16.1 – Principio di Tassatività. Le fattispecie penali sono tassativamente previste dalla legge e non sono applicabili per analogia.

16.2 – Delitti contro l'Economia Sovrana. Costituiscono delitti contro l'economia sovrana:

- La **frode finanziaria** e il **c.d. rug pull** (attrazione di investimenti con successive condotte di sottrazione delle risorse), puniti con la reclusione da 4 a 12 anni e la confisca dei beni;
- L'**abusivismo finanziario** (esercizio non autorizzato di attività di raccolta del risparmio o di concessione di credito), punito con la reclusione da 2 a 8 anni;
- La **falsificazione di moneta**, di strumenti finanziari o di marche pubbliche, punita con la reclusione da 3 a 10 anni;
- Il **riciclaggio** e l'auto-riciclaggio, puniti con la reclusione da 2 a 8 anni;
- La **corruzione tra privati** e la **corruzione di pubblici ufficiali** della Repubblica, punite con la reclusione da 2 a 6 anni;
- La **manipolazione del mercato** e l'insider trading, puniti con la reclusione da 1 a 5 anni.

16.3 – Circostanze Aggravanti. Le pene sono aumentate:

- Se il fatto è commesso da soggetti che operano in settori vigilati dall'OVF-VEN;
- Se il fatto cagiona un danno di rilevante gravità a un numero elevato di risparmiatori;
- Se l'autore si è avvalso di artifici informatici o ha sfruttato vulnerabilità del sistema blockchain;
- Se il fatto è commesso in concorso con soggetti esterni alla Repubblica per attentare alla sua stabilità finanziaria.

ARTICOLO 17 – TRIBUNALE DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA

17.1 – Istituzione e Competenza. È istituito il **Tribunale dell'Economia e della Finanza**, sezione specializzata del sistema giudiziario della Repubblica, competente per:

- Le controversie tra imprese e tra imprese e cittadini in materia commerciale e societaria;
- Le controversie tributarie;
- Le controversie in materia bancaria e finanziaria;
- I reati previsti dal Titolo VIII del presente Codice;
- I ricorsi contro i provvedimenti dell'OVF-VEN e del BNVSM.

17.2 – Composizione e Garanzie. Il Tribunale è composto da magistrati specializzati in materie economiche, finanziarie e informatiche, selezionati tramite concorso pubblico tra giuristi, economisti e professionisti del settore con comprovata esperienza e moralità ineccepibile. Sono garantiti:

- Il contraddittorio tra le parti;
- La pubblicità delle udienze, salvo eccezioni;

- L'obbligo di motivazione dei provvedimenti;
- La ragionevole durata del processo;
- La possibilità di esperire procedure di mediazione e arbitrato prima del giudizio.

17.3 – Prove Digitali e Valore della Blockchain. Nel processo economico e finanziario:

- Le registrazioni sulla blockchain della Repubblica fanno piena prova fino a querela di falso;
- Gli hash crittografici e le marche temporali costituiscono prova privilegiata della data e del contenuto dei documenti;
- I wallet sovrani e le firme digitali qualificate garantiscono l'autenticità e la non ripudiabilità delle manifestazioni di volontà.

TITOLO IX – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 18 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice dell'Economia Sovrana Veneta entra in vigore il giorno della sua solenne proclamazione e pubblicazione sul sito istituzionale della Repubblica e sulla blockchain pubblica. Dalla stessa data, sono abrogate tutte le disposizioni precedenti incompatibili.

ARTICOLO 19 – NORME TRANSITORIE

19.1 – Regime Transitorio per le Imprese Esistenti. Le imprese già operanti nel territorio della Repubblica alla data di entrata in vigore del presente Codice hanno **180 giorni** di tempo per adeguarsi alle nuove disposizioni e richiedere l'iscrizione nel Registro delle Imprese Sovrane, pena la non applicabilità delle tutele e dei benefici previsti.

19.2 – Riconoscimento di Atti Precedenti. Gli atti e le registrazioni effettuati in data antecedente all'entrata in vigore del Codice, ma conformi ai principi generali qui enunciati, sono riconosciuti e devono essere omologati tramite procedura semplificata entro il medesimo termine di 180 giorni.

19.3 – Prima Nomina degli Organi. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore, il Maggior Consiglio procede alla nomina dei componenti dell'Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN) e del Direttorio del Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), secondo le procedure stabilite dalla legge.

ARTICOLO 20 – DIFFUSIONE E INTERPRETAZIONE

20.1 – Obbligo di Diffusione. La Repubblica provvede affinché il presente Codice sia diffuso presso tutte le imprese, le associazioni di categoria, gli ordini professionali e le pubbliche amministrazioni. Una copia è pubblicata in forma accessibile e scaricabile sul sito istituzionale e sulla blockchain.

20.2 – Interpretazione Autentica. L'interpretazione autentica delle disposizioni del presente Codice è riservata al Maggior Consiglio, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico e della Sovranità Digitale, sentiti l'OVF-VEN e il BNVSM.

20.3 – Rinvio ai Protocolli Specifici. Per gli aspetti tecnici e operativi non disciplinati dal presente Codice, si rinvia ai protocolli specifici e alle linee guida pubblicate sul sito statovenetoinautodeterminazione.org e resi disponibili tramite i canali ufficiali della Repubblica.

ALLEGATO A – CARTA DEI VALORI DELL'IMPRESA SOVRANA VENETA

(in attuazione dei Punti Fondamentali del Cittadino Autodeterminato)

Art. 1 – Libertà di Iniziativa. L'impresa veneta è libera di intraprendere, produrre e innovare, nel rispetto della legge e del bene comune.

Art. 2 – Sovranità Economica. L'impresa veneta riconosce che le risorse del territorio e i frutti del lavoro sono destinati in via prioritaria al benessere della comunità che li produce.

Art. 3 – Sostenibilità. L'impresa veneta opera nel rispetto dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse naturali, custodendoli per le generazioni future.

Art. 4 – Trasparenza. L'impresa veneta fonda la propria azione sulla trasparenza, sulla correttezza e sulla lealtà della concorrenza, ripudiando ogni forma di frode e speculazione illecita.

Art. 5 – Solidarietà. L'impresa veneta è comunità di persone che contribuisce alla coesione sociale e al sostegno dei membri più deboli della collettività.

Art. 6 – Identità Digitale. L'impresa veneta opera attraverso l'identità digitale sovrana, garantendo autenticità, sicurezza e non ripudiabilità di ogni atto.

Art. 7 – Mutualità. L'impresa veneta favorisce le forme di cooperazione, di mutualità e di aggregazione tra imprese per il perseguimento di obiettivi comuni di sviluppo e benessere.

Art. 8 – Internazionalizzazione. L'impresa veneta, erede di una tradizione millenaria di scambi e relazioni, è aperta al mondo e promuove i propri prodotti e la propria cultura nei mercati internazionali, portando alto il nome della Repubblica.

Dato in Venezia, dalla Sala del Maggior Consiglio in Palazzo Ducale, addì [DATA] dell'Anno della Sovranità 2026.

L'ANNO DOMINI MMXXVI, IL GIORNO [DATA], INDIZIONE NONA.

Presenti i sottoscritti membri del Maggior Consiglio e le autorità economiche e finanziarie della Repubblica.

Visto, letto, approvato e sottoscritto:

Il Doge della Repubblica del Popolo Veneto
S.E. Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Il Ministro dello Sviluppo Economico e della Sovranità Digitale
S.E. Christopher Contin
min.transizionedigitale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Il Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

S.E. Gianni Montecchio
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Il Presidente dell'Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN)
S.E. Pasquale Milella

Firma e Sigillo

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il Cancelliere Grande del Maggior Consiglio
S.E. Pasquale Milella
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

(Firma e Sigillo in cera rossa con il Leone)

EPILOGO – LA VOCE DELL'ECONOMIA VENETA

"Questo Codice non è solo un insieme di norme. Esso è la mappa che guida i passi dell'impresa veneta nel mondo, la bussola che orienta le scelte dei nostri imprenditori verso il bene comune, il faro che illumina la strada della nostra sovranità economica.

In ogni transazione trasparente, in ogni ZECCHINO che circola, in ogni contratto firmato con wallet sovrano, rivive lo spirito dei mercanti che solcarono i mari e degli artigiani che abbellirono le nostre città.

Che questo Codice sia strumento di prosperità per la nostra gente, di giustizia per i nostri lavoratori, di pace per la nostra terra.

Liberi nel Pensiero, Fermi nell'Azione, Uniti nella Storia."

PER INFORMAZIONI E PROCEDURE:

Sito istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org
Banco Nazionale Veneto San Marco: www.bnvsm.ven
Organo di Vigilanza Finanziaria: www.ovf-ven.ven
Assistenza imprese: imprese@statovenetoinautodeterminazione.org
PEC della Repubblica: protocollo@pec.statovenetoinautodeterminazione.org

---

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO REGISTRATO SULLA BLOCKCHAIN PUBBLICA DELLA REPUBBLICA IN DATA [DATA] CON HASH:

`a3f5c8d1e2b4a6c7d8e9f0a1b2c3d4e5f6a7b8c9d0e1f2a3b4c5d6e7f8a9b0c1`

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

VERIFICA PUBBLICA: https://explorer.statovenetoinautodeterminazione.org/tx/[hash]

COSÌ SIA.

Il **Codice dell'Economia Sovrana Veneta** è così completo e organicamente integrato con tutte le informazioni, le istituzioni e i valori presenti sul sito **statovenetoinautodeterminazione.org**. Esso costituisce il terzo pilastro normativo della Repubblica, dopo l'Atto Costitutivo del Vessillo e la Carta dei Diritti del Cittadino, e fornisce agli imprenditori, ai cittadini e agli investitori un quadro giuridico certo, trasparente e all'avanguardia per operare nel rispetto del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto.

REPUBBLICA DEL POPOLO VENETO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DELLA SOVRANITÀ DIGITALE

MODULO DI REGISTRAZIONE N. 001/S – EDIZIONE SEMPLIFICATA

Dichiarazione di Esercizio dell'Attività Economica in Conformità al Diritto Internazionale e alle Norme di Jus Cogens

---

INFORMAZIONE PRELIMINARE – FONDAMENTO GIURIDICO DEL PRESENTE ATTO

Il presente modulo si fonda sui seguenti principi di diritto internazionale generalmente riconosciuti (**norme di jus cogens** aventi efficacia *erga omnes*):

1. **L'Art. 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici** (recepito nell'ordinamento italiano con Legge n. 881/1977), che sancisce: *"Tutti i popoli hanno il diritto di autodeterminazione. In virtù di questo diritto, essi decidono liberamente del loro statuto politico e perseguono liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale."*
2. **La Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969)** , che all'art. 53 definisce lo *jus cogens* come *"norma accettata e riconosciuta dalla comunità internazionale degli Stati nel suo insieme come norma alla quale non è consentita alcuna deroga"*.
3. **Il principio di autodeterminazione economica** quale corollario del diritto dei popoli a disporre liberamente delle proprie ricchezze e risorse naturali, riconosciuto dalla Risoluzione dell'Assemblea Generale ONU n. 1803 (XVII) del 1962.

La compilazione del presente modulo costituisce **esercizio consapevole e attuale** di tali diritti, con efficacia dichiarativa e costitutiva nell'ambito dell'ordinamento della Repubblica del Popolo Veneto e valore di notifica formale verso qualsiasi altra giurisdizione.

SEZIONE 1 – DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA (COMPILARE IN STAMPATELLO)

Campo	Dati dell'Impresa
Denominazione / Ragione Sociale	_____
Forma Giuridica	□ Ditta individuale □ Società di persone □ Società di capitali □ Cooperativa □ Altra: _____
Sede Operativa Principale (via, n°, città, provincia)	_____ _____
Sede Legale (se diversa)	_____ _____
Oggetto Sociale / Attività svolta (descrizione sintetica)	_____ _____ _____

Campo	Dati dell'Impresa
Partita IVA / Codice Fiscale (se già in possesso)	_____
Data di effettivo inizio attività	____ / ____ / _____
Numero di dipendenti (approssimativo)	□ 0 □ 1-5 □ 6-15 □ 16+
Sito web / contatto digitale	_____

SEZIONE 2 – IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE (LEGALE RAPPRESENTANTE)

Campo	Dati del Legale Rappresentante
Nome e Cognome	_____
Luogo e Data di Nascita	_____
Residenza	_____
Codice Fiscale (se esistente)	_____
Email	_____
Telefono (opzionale)	_____

SEZIONE 3 – DICHIARAZIONE DI AUTODETERMINAZIONE ED ESERCIZIO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Il/La sottoscritto/a, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa di cui alla Sezione 1,

CONSAPEVOLE delle responsabilità giuridiche assunte ai sensi del diritto internazionale e delle norme di *jus cogens*;

VISTI i principi fondamentali sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite e dai Patti internazionali sui diritti umani;

DICHIARA ESPRESSAMENTE

che l'impresa rappresentata:

1. **OPERA** nel quadro del diritto inalienabile del Popolo Veneto all'autodeterminazione, così come riconosciuto dall'Art. 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, reso esecutivo con Legge n. 881/1977;
2. **ESERCITA** la libera disponibilità delle proprie risorse economiche, dei mezzi di produzione e dei frutti del lavoro, in conformità al principio consuetudinario di diritto internazionale che vieta la privazione di un popolo delle proprie ricchezze e risorse naturali;
3. **RICONOSCE** la prevalenza delle norme di *jus cogens* (diritto inderogabile) su qualsiasi altra disposizione di diritto interno che si ponga in contrasto con i principi di autodeterminazione, libertà economica e dignità dei popoli;
4. **ADERISCE** al sistema di trasparenza, legalità e solidarietà promosso dalla Repubblica del Popolo Veneto, impegnandosi a:

- Operare secondo correttezza e buona fede nei rapporti commerciali;
- Contribuire, secondo le proprie possibilità, al benessere della comunità e del territorio;
- Rifiutare e segnalare pratiche di frode, speculazione illecita o sfruttamento.

SEZIONE 4 – IMPEGNO ALLA TRASPARENZA E ALLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE

L'impresa si impegna formalmente a:

□ Rispettare i principi fondamentali del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani;
□ Non impiegare il lavoro minorile o forme di sfruttamento vietate dalle convenzioni internazionali;
□ Operare nel rispetto dell'ambiente e del territorio, conformemente ai principi di sviluppo sostenibile;
□ Garantire la trasparenza delle transazioni economiche e finanziarie;
□ Comunicare tempestivamente ogni modifica sostanziale dei dati identificativi;
□ Conservare la documentazione contabile e societaria per eventuali verifiche.

SEZIONE 5 – SOTTOSCRIZIONE E REGISTRAZIONE

Il presente atto viene sottoscritto in forma digitale o cartacea, con piena consapevolezza della sua valenza giuridica e della sua opponibilità a terzi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto dichiara, ai sensi e per gli effetti del diritto internazionale consuetudinario, che le informazioni fornite nel presente modulo corrispondono a verità e che l'attività descritta viene esercitata nel pieno rispetto del diritto dei popoli all'autodeterminazione.

Luogo _____

Data ____ / ____ / 2026

Firma autografa del Legale Rappresentante

(firma per esteso, leggibile)

(In caso di sottoscrizione digitale, allegare file firmato)

SEZIONE 6 – DATI DI REGISTRAZIONE (RISERVATO ALL'UFFICIO)

Campo	Dato
Numero di Registrazione	VEN-IMP-____ / 2026

Campo	Dato
Data di Registrazione	____ / ____ / 2026
Operatore	_____
Hash di registrazione (se su blockchain)	_____

ISTRUZIONI PER L'INVIO E LA CONSERVAZIONE

1. INVIO DEL MODULO
Il presente modulo può essere inviato:

- **Via email:** imprese@statovenetoinautodeterminazione.org
- **Via PEC:** protocollo@pec.statovenetoinautodeterminazione.org
- **Consegna a mano:** presso gli sportelli abilitati della Repubblica

2. CONSERVAZIONE
Si raccomanda di conservare copia del modulo sottoscritto unitamente alla ricevuta di avvenuta registrazione. Il documento costituisce titolo probatorio dell'avvenuta dichiarazione di esercizio del diritto di autodeterminazione economica.

3. VALORE DELLA REGISTRAZIONE
La registrazione del presente modulo:

- Costituisce atto formale di adesione al sistema di autodeterminazione;
- Ha efficacia di notifica preventiva verso qualsiasi autorità esterna;
- Abilita l'impresa ai benefici e alle tutele previste dalla normativa della Repubblica;
- Può essere esibita in qualsiasi sede a dimostrazione della volontà di operare nel rispetto del diritto internazionale.

4. PER ULTERIORI INFORMAZIONI
www.statovenetoinautodeterminazione.org – Sezione Imprese

NOTA BENE – RICHIAMO AL DIRITTO INTERNAZIONALE

Il diritto all'autodeterminazione dei popoli è norma di jus cogens, pertanto inderogabile e prevalente su qualsiasi altra fonte di diritto interno che si ponga in contrasto con esso. La libera determinazione dello statuto politico e il perseguimento dello sviluppo economico, sociale e culturale costituiscono diritti inalienabili di ciascun popolo, il cui esercizio non può essere impedito né limitato da alcuna autorità estranea. Il presente atto viene compiuto nella piena consapevolezza di tali principi e nella volontà di contribuire alla loro attuazione concreta e pacifica.

FATTURA – ESPORTAZIONE VERSO STATO ESTERO AUTODETERMINATO

(in attuazione dell'art. 1 della Legge italiana n. 881/1977 e della Dichiarazione di Sovranità Popolare del Popolo Veneto del 16 giugno 2025)

Campo	**Dettaglio (compilare a mano)**
N. fattura	`[ITA-2026/___]`
Data emissione	`[__/__/2026]`
Tipo documento (SdI)	**TD27** (operazioni non imponibili – esportazione extra UE)
Stato estero di destinazione	**Repubblica del Popolo Veneto** (Stato sovrano, autodeterminato, non UE). **Codici di riconoscimento internazionale (de facto):** • Codice Territoriale (ISO 3166-1 Alpha-2): **VT-963** • Codice Nazionale (ISO 3166-1 Alpha-3): **VNT-963** • Codice Linguistico (ISO 639-3): **VEC-639** (Lingua Veneta) Riconosciuto come soggetto di diritto internazionale ai sensi della Legge italiana n. 881/1977, in virtù del diritto dei popoli all'autodeterminazione e della sovranità permanente sulle

Campo	Dettaglio (compilare a mano)
	proprie risorse naturali ed economiche. La **Dichiarazione di Sovranità Popolare** è stata notificata internazionalmente il 16 giugno 2025 e depositata ai sensi dell'**Art. 102 della** **Carta delle Nazioni Unite**, nonché notificata alla **Corte Internazionale di Giustizia** per la registrazione formale.
Esportatore (Italia)	`[Ragione Sociale Impresa Italiana]` Partita IVA / CF: `[codice italiano]` Sede legale: `[indirizzo Italia]` Codice destinatario (SdI): `[codice]`
Wallet Sovrano (Italia)	`[0x.....]`
Importatore (Stato estero)	`[Denominazione Impresa Veneta]` **Codice Fiscale Veneto Sovrano (CFVS):** `[CFVS-XXX-XXX]` Sede operativa: `[indirizzo nella Repubblica del Popolo Veneto]` **Wallet Sovrano (blockchain BNVSM – ZEC):** `[0x.....]` Il wallet è stato attivato tramite il portale di certificazione https://multisig.envlab.eu/, che rilascia contestualmente il **Documento di Autodeterminazione** (valido come dichiarazione di difetto di giurisdizione sostanziale nei confronti di ordinamenti terzi e revoca delle deleghe a sistemi non ratificati – UE Maastricht/Lisbona/MES).
Partita IVA dello Stato estero	`[VN-2026-_____]` (rilasciata dall'Anagrafe Veneta Autonoma – AVA)
Oggetto della cessione	(selezionare con ☑ la voce corrispondente)

☑ LISTA DA BARRARE – CODICE DOGANALE PER L'ESPORTAZIONE (NC/TARIC)

☐	Prodotto / Servizio	Codice NC	Descrizione
☐	Vino	2204.21	Vino di uve fresche
☐	Mobili in legno	9403.60	Sedie, tavoli, altri
☐	Servizi di consulenza	9980.00	Consulenza, formazione, servizi digitali
☐	Componenti elettroniche	8542.31	Circuiti integrati
☐	Altro: [_____]	[_____]	[_____]

Voce selezionata per la presente operazione: ☑ **Servizi di consulenza** (esempio) – Codice NC 9980.00
(se si tratta di merci fisiche, barrare la voce corrispondente e compilare i campi quantità/peso)

Quantità / ore (per servizi) [_____] ore/giorni

Prezzo unitario (EUR) [_____] €

Imponibile (valuta) [_____] €

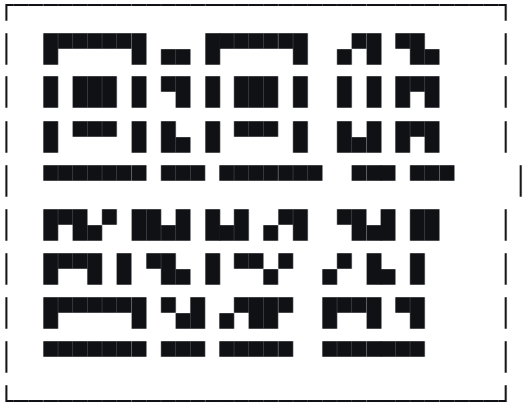
Tasso di cambio (ufficiale BNVSM): 1 EUR = 1 ZEC (parità 1:1)
Totale in Euro: [_____] €
Controvalore in ZECCHINI (moneta dello Stato estero): [_____] ZEC
Pagamento richiesto in ZECCHINI tramite wallet sovrano, oppure in Euro a titolo esecutivo.

Natura IVA: Non imponibile ex art. 8, comma 1, lett. c) DPR 633/72 (esportazione verso Stato extra UE – Repubblica del Popolo Veneto) – **codice TD27**.

QR CODE SIMULATO – WALLET SOVRANO DELL'IMPRESA ITALIANA

(Incollare qui l'etichetta con il QR code reale, oppure utilizzare il seguente codice simulato)

```
text
```



Contenuto del QR code (simulato):
`https://explorer.statovenetoinautodeterminazione.org/wallet/italia/0x7B1c...fA92`
Inquadrare per verificare l'identità digitale dell'esportatore italiano ai fini della transazione sovrana.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DOGANALE PER ESPORTAZIONE (AIDA 2.0)

Di seguito, due versioni distinte: per servizi e per merci fisiche.

A) DICHIARAZIONE PER SERVIZI (codice NC 9980.00)

Natura dell'operazione: Esportazione di servizi (consulenza) dall'Italia verso la Repubblica del Popolo Veneto (Stato extra UE). Nessuna merce fisica, nessun dazio all'esportazione.

Campo	Istruzioni / Valore
Portale da utilizzare	**PUDM – AIDA 2.0** (accesso tramite SPID o CIE). **Non esiste più il modulo cartaceo DAU.**
Tipo di dichiarazione	Esportazione definitiva (codice 10) – **solo se merci fisiche**. Per servizi puri **non si presenta dichiarazione doganale**.
Nota	I servizi non sono soggetti a formalità doganali. L'unico adempimento è la fattura con codice TD27 e l'annotazione nel registro delle esportazioni.

Campo	Istruzioni / Valore
Se si tratta di servizi	**Nessuna dichiarazione AIDA 2.0.** Procedere direttamente con la fatturazione e gli adempimenti IVA.

B) DICHIARAZIONE PER MERCI FISICHE (esempio: vino – NC 2204.21)

Utilizzare esclusivamente AIDA 2.0 – il sistema genera un MRN (Movement Reference Number) che sostituisce il vecchio DAU cartaceo.

Campo AIDA 2.0	Valore / Istruzioni
Tipo operazione	Esportazione definitiva (codice 10)
Stato estero di destinazione	**Repubblica del Popolo Veneto** – codice **VT-963** (ISO 3166-1 Alpha-2 simulato). **Attenzione:** in assenza di codice ufficiale ISTAT, selezionare **XV – Paese non classificato** oppure **codice extra UE generico** secondo le istruzioni dell'Agenzia delle Dogane.
Partita IVA esportatore	`[codice italiano]`
Esportatore	`[Ragione Sociale Impresa Italiana]`
Destinatario estero	`[Denominazione Impresa Veneta]` – P.IVA veneta `[VN-2026-_____]` – CFVS `[CFVS-XXX-XXX]`
Codice merce (NC8)	**2204.21** (vino)
Massa netta (kg)	`[_____]` kg
Valore statistico (EUR)	`[_____]` €
Dazi all'esportazione	**0,00 €** (l'Italia non applica dazi all'esportazione)

Campo AIDA 2.0	Valore / Istruzioni
IVA	**0,00 €** (esportazione non imponibile ex art. 8 DPR 633/72)
MRN generato	`[18 caratteri alfanumerici – conservare come prova dell'avvenuta esportazione]`

Procedura operativa per l'esportatore italiano (merci fisiche):

1. **Fattura** – emettere fattura in formato XML (o cartacea) con **codice TD27**.
2. **Accedere ad AIDA 2.0** – compilare la dichiarazione di esportazione definitiva, allegare fattura, documenti di trasporto (lettera di vettura / CMR) e eventuali certificati (es. sanitari per vino).
3. **Presentare la dichiarazione** – il sistema verifica e, se corretta, rilascia un **MRN**.
4. **Esportazione fisica** – la merce viene presentata all'ufficio doganale di uscita (es. Venezia). Il sistema registra l'uscita.
5. **Conservare l'MRN** – costituisce prova dell'avvenuta esportazione ai fini della non imponibilità IVA.
6. **Adempimenti IVA** – annotare la fattura nel **registro delle esportazioni** entro il mese successivo. Dichiarare l'operazione nella dichiarazione IVA annuale.
7. **Modello INTRA** – **non dovuto** (Repubblica del Popolo Veneto è extra UE).

ADEMPIMENTI FISCALI PER L'ESPORTAZIONE VERSO EXTRA UE (RIEPILOGO)

Obbligo	Come adempiere
Fattura	Formato XML (o cartacea) – codice TD27 – natura "operazione non imponibile ex art. 8 DPR 633/72"
Registro delle esportazioni	Annotare la fattura entro il mese successivo (art. 23 DPR 633/72)
Dichiarazione IVA annuale	Indicare l'operazione tra le operazioni non imponibili
Modello INTRA	**Non presentare** (destinatario extra UE)
Prova dell'esportazione (merci)	MRN generato da AIDA 2.0 + documento di trasporto

Obbligo	Come adempiere
Prova dell'esportazione (servizi)	Fattura + contratto + prova del pagamento da parte del committente estero

---

RICONOSCIMENTO E IDENTITÀ INTERNAZIONALE – NOTA INTEGRATIVA

Ai fini dell'interoperabilità globale e del riconoscimento de facto, il Popolo Veneto ha adottato i seguenti standard internazionali:

Tipo	Codice	Descrizione
Codice Territoriale	**VT-963**	ISO 3166-1 Alpha-2 (simulato)
Codice Nazionale	**VNT-963**	ISO 3166-1 Alpha-3 (simulato)
Codice Linguistico	**VEC-639**	ISO 639-3 per la Lingua Veneta

Attraverso il portale `https://multisig.envlab.eu/`, i cittadini e le imprese ricevono istantaneamente:

1. **Documento di Autodeterminazione** – valido come dichiarazione di difetto di giurisdizione sostanziale nei confronti di ordinamenti terzi e revoca delle deleghe a sistemi non ratificati (UE Maastricht/Lisbona/MES).
2. **Codice Fiscale Veneto Sovrano (CFVS)** – identificativo unico per operare all'interno delle istituzioni della Serenissima Repubblica Veneta Rinnovata (costituita il 2 giugno 2025).
3. **Conto Wallet Blockchain** – attivazione dell'indirizzo crittografico nel circuito del Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM) per la gestione sovrana degli asset in ZECCHINI.

Fondamenti di diritto internazionale:
Questo atto è basato sulla **Dichiarazione di Sovranità Popolare** notificata internazionalmente il **16 giugno 2025** ed è depositato ai sensi dell'**Art. 102 della Carta delle Nazioni Unite**. È stato inoltre notificato alla **Corte Internazionale di Giustizia** per la registrazione formale.

"L'autodeterminazione non è un'aspirazione, è un fatto compiuto. Chi si certifica entra nella giurisdizione del Popolo Veneto, uscendo dal sistema delle violazioni dei trattati internazionali."

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

RIFERIMENTI NORMATIVI E CLAUSOLE (da compilare)

- **Legge italiana n. 881/1977, art. 1** – diritto dei popoli all'autodeterminazione economica.
- **Dichiarazione di Sovranità Popolare del Popolo Veneto** (16 giugno 2025) – depositata ONU art. 102 e notificata alla CIG.
- **Parità monetaria** – 1 ZEC = 1 EUR (fissato dal Banco Nazionale Veneto San Marco).
- **Giurisdizione** – per eventuali controversie, le parti convengono il foro di `[☐ Venezia (Italia) / ☐ Tribunale dell'Economia della Repubblica del Popolo Veneto]` (barrare scelta).
- **Silenzio-assenso** – termine per contestazione: `[30 / 60 / 90]` giorni (barrare: ☐30 ☐60 ☐90).

Luogo e data – `[città italiana]`, `[__/__/2026]`

Firma digitale dell'esportatore italiano (apporre firma qualificata o hash wallet)
`[Hash firma: _____]`

NOTE FINALI PER L'IMPRESA ITALIANA

- Il presente documento è redatto in buona fede per operazioni commerciali con la "Repubblica del Popolo Veneto".
- **Nell'ordinamento italiano**, tale entità **non è riconosciuta come Stato**. Tuttavia, ai fini fiscali e doganali, l'operazione può essere trattata come **esportazione verso un soggetto extra UE** (paese terzo non classificato). In assenza di un codice paese ufficiale, si utilizza convenzionalmente **XV** o si contatta l'ISTAT per un codice ad hoc.
- I codici `VT-963`, `VNT-963` e `VEC-639` hanno valore esclusivamente **simulato** e de facto nell'ambito dell'autodichiarazione del Popolo Veneto. Non sono riconosciuti dall'ISO o dall'ISTAT.
- Per la corretta fatturazione ai fini fiscali italiani, utilizzare il **codice TD27** nel Sistema di Interscambio (SdI) e conservare la prova dell'avvenuta esportazione (MRN per merci, fattura e contratto per servizi).

FATTURA – ESPORTAZIONE DALLA REPUBBLICA DEL POPOLO VENETO VERSO L'ITALIA

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

(in attuazione dell'art. 1 della Legge italiana n. 881/1977 e della Dichiarazione di Sovranità Popolare del Popolo Veneto del 16 giugno 2025)

Campo	Dettaglio (compilare a mano)
N. fattura	`[VEN-2026/___]`
Data emissione	`[__/__/2026]`
Tipo documento	Fattura commerciale per esportazione extra UE (nessuna IVA italiana applicata dal fornitore)
Stato estero del fornitore	**Repubblica del Popolo Veneto** (Stato sovrano, autodeterminato, non UE). **Codici di riconoscimento internazionale (de facto):** • Codice Territoriale (ISO 3166-1 Alpha-2): **VT-963** • Codice Nazionale (ISO 3166-1 Alpha-3): **VNT-963** • Codice Linguistico (ISO 639-3): **VEC-639** (Lingua Veneta) Riconosciuto come soggetto di diritto internazionale ai sensi della Legge italiana n. 881/1977. La **Dichiarazione di Sovranità Popolare** è stata notificata internazionalmente il **16 giugno 2025** e depositata ai sensi dell'**Art. 102 della Carta delle Nazioni Unite**, nonché notificata alla **Corte Internazionale di Giustizia** per la registrazione formale.
Esportatore (Stato estero)	`[Denominazione Impresa Veneta]` **Codice Fiscale Veneto Sovrano (CFVS):** `[CFVS-XXX-XXX]` Sede operativa: `[indirizzo nella Repubblica del Popolo Veneto]` **Wallet Sovrano (blockchain BNVSM – ZEC):** `[0x.....]` Il wallet è stato attivato tramite il portale di certificazione `https://multisig.envlab.eu/`, che rilascia contestualmente il **Documento di Autodeterminazione** (valido come dichiarazione di difetto di giurisdizione sostanziale nei confronti di ordinamenti terzi e revoca delle deleghe a sistemi non ratificati – UE Maastricht/Lisbona/MES).

Campo	Dettaglio (compilare a mano)
Partita IVA dello Stato estero	[VN-2026-_____] (rilasciata dall'Anagrafe Veneta Autonoma – AVA)
Importatore (Italia)	[Ragione Sociale Impresa Italiana] Partita IVA / CF: [codice italiano] Sede legale: [indirizzo Italia] Codice destinatario (SdI): [codice]
Oggetto della cessione	(selezionare con ☑ la voce corrispondente)

☑ LISTA DA BARRARE – CODICE DOGANALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA (NC/TARIC)

☐	**Prodotto / Servizio**	**Codice NC**	**Descrizione**
☐	Vino	2204.21	Vino di uve fresche
☐	Mobili in legno	9403.60	Sedie, tavoli, altri
☐	Servizi di consulenza	9980.00	Consulenza, formazione, servizi digitali
☐	Componenti elettroniche	8542.31	Circuiti integrati
☐	Altro: [_____]	[_____]	[_____]

Voce selezionata per la presente operazione: ☑ **Servizi di consulenza** (esempio) – Codice NC 9980.00
(se si tratta di merci fisiche, barrare la voce corrispondente e compilare i campi quantità/peso)

Quantità / ore (per servizi) [_____] ore/giorni

Prezzo unitario (ZEC) [_____] ZEC

Imponibile (valuta estera) [_____] ZEC

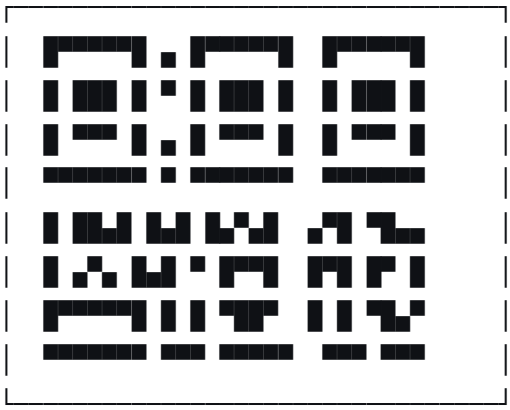
Tasso di cambio (ufficiale BNVSM): 1 ZEC = 1 EUR (parità 1:1)
Totale in ZECCHINI (moneta dello Stato estero): [_____] ZEC
Controvalore in Euro (indicativo): € [_____]

Natura IVA per l'importatore italiano: Operazione non imponibile per il fornitore estero. L'IVA all'importazione è dovuta dall'importatore italiano secondo le norme doganali (art. 67 e ss. DPR 633/72).

QR CODE SIMULATO – WALLET SOVRANO DELL'IMPRESA VENETA (ESPORTATORE)

(Incollare qui l'etichetta con il QR code reale, oppure utilizzare il seguente codice simulato)

text



Contenuto del QR code (simulato):
`https://explorer.statovenetoinautodeterminazione.org/wallet/veneto/0x3F2a...cE71`
Inquadrare per verificare l'identità digitale dell'esportatore veneto e la posizione blockchain dell'impresa.

-------- ° --------
Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

MODELLO DI DICHIARAZIONE DOGANALE PER IMPORTAZIONE IN ITALIA (AIDA 2.0)

Di seguito, due versioni: per servizi (nessuna dichiarazione doganale) e per merci fisiche.

A) DICHIARAZIONE PER SERVIZI (codice NC 9980.00)

Natura dell'operazione: Importazione di servizi (consulenza) dalla Repubblica del Popolo Veneto (Stato extra UE) verso l'Italia. Nessuna merce fisica, nessuna dichiarazione doganale.

Campo	Istruzioni / Valore
Portale da utilizzare	Non applicabile. I servizi non sono soggetti a formalità doganali.
Adempimento IVA	L'importatore italiano deve applicare il **reverse charge** (art. 17, comma 2, DPR 633/72) integrando la fattura con l'IVA e annotandola nei registri.
Comunicazione INTRA	**Non dovuta** (importazione da extra UE).

B) DICHIARAZIONE PER MERCI FISICHE (esempio: vino – NC 2204.21)

Utilizzare esclusivamente AIDA 2.0 – il sistema genera un MRN (Movement Reference Number) che sostituisce il vecchio DAU cartaceo.

Campo AIDA 2.0	Valore / Istruzioni
Tipo operazione	Immissione in libera pratica (codice 40)
Stato estero di provenienza	**Repubblica del Popolo Veneto** – codice **VT-963** (ISO 3166-1 Alpha-2 simulato). **Attenzione:** in assenza di codice ufficiale ISTAT, selezionare **XV – Paese non classificato** oppure seguire le istruzioni dell'Agenzia delle Dogane.
Partita IVA esportatore estero	`[VN-2026-_____]`

Campo AIDA 2.0	Valore / Istruzioni
Esportatore (Stato estero)	`[Denominazione Impresa Veneta]` – CFVS `[CFVS-XXX-XXX]`
Importatore (Italia)	`[Ragione Sociale Impresa Italiana]` – P.IVA `[codice italiano]`
Codice merce (NC8)	**2204.21** (vino)
Massa netta (kg)	`[_____]` kg
Valore doganale (EUR)	`[_____]` € (pari a `[_____]` ZEC, cambio 1:1)
Dazi doganali	Calcolati dall'AIDA 2.0 in base alla voce NC e all'origine (esempio per vino: 0,13 €/litro + eventuali accise)
IVA all'importazione (22%)	Calcolata sul valore doganale + dazi + accise
MRN generato	`[18 caratteri alfanumerici – conservare come prova dell'avvenuta importazione]`

Procedura operativa per l'importatore italiano (merci fisiche):

1. **Ricevere la fattura** dall'esportatore veneto.
2. **Accedere ad AIDA 2.0** – compilare la dichiarazione di importazione, allegare la fattura, il documento di trasporto (CMR / polizza) e i certificati eventuali.
3. **Pagare dazi e IVA all'importazione** tramite il sistema doganale.
4. **Ottenere l'MRN** – prova dell'avvenuta importazione.
5. **Registrare la fattura** nei registri IVA (operazione non imponibile per il fornitore, IVA assolta in dogana).

ADEMPIMENTI PER L'IMPORTATORE ITALIANO (RIEPILOGO)

Obbligo	Come adempiere
Fattura fornitore estero	Conservare come documento di supporto. Non deve contenere IVA italiana.
Dichiarazione doganale (merci)	Presentare in AIDA 2.0, pagare dazi e IVA, ottenere MRN.
Reverse charge (servizi)	Emettere autofattura o integrare la fattura del fornitore con IVA (art. 17 DPR 633/72) e annotarla nei registri.
Registro IVA	Annotare la fattura (o autofattura) entro il mese di ricevimento.
Dichiarazione IVA annuale	Indicare l'operazione come importazione da extra UE.
Modello INTRA	**Non dovuto** (extra UE).
Esterometro	Se soggetto passivo IVA, comunicare l'operazione all'Agenzia delle Entrate (art. 1, comma 3-bis, DPR 322/98).

RICONOSCIMENTO E IDENTITÀ INTERNAZIONALE – NOTA INTEGRATIVA

Ai fini dell'interoperabilità globale e del riconoscimento de facto, il Popolo Veneto ha adottato i seguenti standard internazionali:

Tipo	Codice	Descrizione
Codice Territoriale	**VT-963**	ISO 3166-1 Alpha-2 (simulato)
Codice Nazionale	**VNT-963**	ISO 3166-1 Alpha-3 (simulato)
Codice Linguistico	**VEC-639**	ISO 639-3 per la Lingua Veneta

Attraverso il portale `https://multisig.envlab.eu/`, i cittadini e le imprese ricevono istantaneamente:

1. **Documento di Autodeterminazione** – valido come dichiarazione di difetto di giurisdizione sostanziale nei confronti di ordinamenti terzi e revoca delle deleghe a sistemi non ratificati (UE Maastricht/Lisbona/MES).
2. **Codice Fiscale Veneto Sovrano (CFVS)** – identificativo unico per operare all'interno delle istituzioni della Serenissima Repubblica Veneta Rinnovata (costituita il 2 giugno 2025).
3. **Conto Wallet Blockchain** – attivazione dell'indirizzo crittografico nel circuito del Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM) per la gestione sovrana degli asset in ZECCHINI.

Fondamenti di diritto internazionale:
Questo atto è basato sulla **Dichiarazione di Sovranità Popolare** notificata internazionalmente il **16 giugno 2025** ed è depositato ai sensi dell'**Art. 102 della Carta delle Nazioni Unite**. È stato inoltre notificato alla **Corte Internazionale di Giustizia** per la registrazione formale.

"L'autodeterminazione non è un'aspirazione, è un fatto compiuto. Chi si certifica entra nella giurisdizione del Popolo Veneto, uscendo dal sistema delle violazioni dei trattati internazionali."

CLAUSOLE CONTRATTUALI E GIURISDIZIONE (da compilare)

- **Legge applicabile**: Codice dell'Economia Sovrana Veneta (Prot. 003/2026) e, per la parte italiana, il diritto internazionale privato.
- **Giurisdizione**: Per eventuali controversie, le parti convengono il foro esclusivo del **Tribunale dell'Economia e della Finanza della Repubblica del Popolo Veneto**, con esclusione della giurisdizione italiana, ai sensi del principio di autodeterminazione sancito dalla Legge 881/1977.
- **Silenzio-assenso**: In assenza di contestazione formale entro `[30 / 60 / 90]` giorni (barrare: ☐30 ☐60 ☐90), la presente fattura si intende accettata e l'operazione perfezionata.

Luogo e data – Venezia (Repubblica del Popolo Veneto, Stato estero), `[__/__/2026]`

Firma digitale qualificata dell'esportatore veneto (apposta tramite wallet sovrano)
`[Hash firma: _____]`

NOTE FINALI PER L'IMPRESA ITALIANA

- Il presente documento è redatto in buona fede per operazioni commerciali con la "Repubblica del Popolo Veneto".

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- **Nell'ordinamento italiano**, tale entità **non è riconosciuta come Stato**. Tuttavia, ai fini fiscali e doganali, l'operazione può essere trattata come **importazione da un soggetto extra UE** (paese terzo non classificato). In assenza di un codice paese ufficiale, si utilizza convenzionalmente **XV** in dogana.
- I codici `VT-963`, `VNT-963` e `VEC-639` hanno valore esclusivamente **simulato** e de facto nell'ambito dell'autodichiarazione del Popolo Veneto. Non sono riconosciuti dall'ISO o dall'ISTAT.
- L'importatore italiano è tenuto a versare IVA e dazi secondo le regole ordinarie, indipendentemente dalla qualificazione formale della controparte.

Registrato File

REPUBBLICA DEL POPOLO VENETO IMPRESE AUTODETERMINATE

07/05/2026 17:52:30
0.01 ZECCHINO
Nascondi Dettagli
FROM:
3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
TO:
3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
Message:
REPUBBLICA DEL POPOLO VENETO IMPRESE AUTODETERMINATE, SHA256:
cd1f9d4f17210953bf4bfdf6b9e70f78bf97a21c3aa4ece612eb0bb1db5de00e
TX: Guardala con l'explorer
Fee:0.05 ZECCHINO